



**AZIENDA  
AGRICOLA  
ALLEVI S.R.L.**

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

# 2025



# Indice

|                                           |           |                                        |           |
|-------------------------------------------|-----------|----------------------------------------|-----------|
| Lettera agli Stakeholder                  | 3         |                                        |           |
| Nota Metodologica                         | 4         |                                        |           |
| Highlights 2025                           | 5         |                                        |           |
| <b>1. Azienda Agricola Allevi</b>         | <b>6</b>  |                                        |           |
| 1.1 Chi siamo                             | 7         |                                        |           |
| 1.2 Modello di business                   | 8         |                                        |           |
| 1.3 Prodotti e servizi                    | 14        |                                        |           |
| 1.4 Mappatura degli Stakeholder           | 17        |                                        |           |
| 1.5 Organigramma                          | 18        |                                        |           |
| 1.6 Struttura di governance               | 19        |                                        |           |
| 1.7 Iniziative per la sostenibilità       | 21        |                                        |           |
| <b>2. Tematiche di Governance</b>         | <b>22</b> |                                        |           |
| 2.1 MOG e Codice Etico                    | 23        |                                        |           |
| 2.2 Corruzione e concussione              | 25        |                                        |           |
| 2.3 Certificazioni                        | 26        |                                        |           |
| 2.4 Gestione dei rischi informatici       | 27        |                                        |           |
| 2.5 Monitoraggio e gestione degli impatti | 28        |                                        |           |
|                                           |           | <b>3. Tematiche ambientali</b>         | <b>29</b> |
|                                           |           | 3.1 Energia ed emissioni               | 30        |
|                                           |           | 3.2 Rischi climatici                   | 33        |
|                                           |           | 3.3 Biodiversità e inquinamento        | 34        |
|                                           |           | 3.4 Risorse idriche                    | 36        |
|                                           |           | 3.5 Gestione dei rifiuti               | 37        |
|                                           |           | <b>4. Tematiche sociali</b>            | <b>38</b> |
|                                           |           | 4.1 Caratteristiche della forza lavoro | 39        |
|                                           |           | 4.2 Salute, sicurezza e diritti umani  | 41        |
|                                           |           | 4.3 Formazione                         | 42        |
|                                           |           | 4.4 Valorizzazione delle risorse umane | 43        |
|                                           |           | <b>Indice dei contenuti GRI e VSME</b> | <b>44</b> |

# Lettera agli Stakeholder

*“Restituiamo alla terra  
la fertilità della terra”*

E' con piacere che presentiamo la nuova edizione del Report di Sostenibilità di Azienda Agricola Allevi, un documento che rappresenta non solo uno strumento di rendicontazione, ma soprattutto un'occasione per condividere con trasparenza il percorso che stiamo costruendo insieme ai nostri collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e a tutte le comunità con cui interagiamo quotidianamente.

Da oltre un secolo la nostra impresa è profondamente legata al territorio lombardo e alla cultura agricola della Lomellina. Nel tempo abbiamo saputo evolvere il nostro modello di business, trasformando una sfida ambientale in una concreta opportunità di sviluppo. Oggi il recupero e la valorizzazione delle matrici organiche rappresentano il cuore della nostra attività e testimoniano come innovazione, competenza tecnica e responsabilità possano generare valore condiviso per l'ambiente, per l'agricoltura e per il territorio.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento e di importanti investimenti strategici. Abbiamo trattato oltre 121 mila tonnellate di rifiuti organici, prodotto più di 102 mila tonnellate di fertilizzanti, fertilizzato circa 6.000 ettari di terreni agricoli e continuato a investire nelle competenze delle nostre persone attraverso programmi di formazione dedicati.

Operiamo nella convinzione che la tutela delle risorse naturali, la qualità del suolo e la competitività delle imprese agricole siano obiettivi tra loro strettamente connessi e che solo una visione di lungo periodo possa garantire una crescita duratura.

Nel corso dell'anno abbiamo inoltre proseguito il progetto di sviluppo industriale con la realizzazione della nuova linea di essiccamento e recupero energetico mediante ossidazione termica. Questo progetto rappresenta una scelta strategica che guarda al futuro e conferma la volontà di contribuire alla transizione ecologica del settore.

Parallelamente, abbiamo continuato a rafforzare il nostro sistema di governance, promuovendo una cultura aziendale fondata su etica, legalità e trasparenza. L'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, del Codice Etico, del sistema di Whistleblowing e il costante presidio dell'Organismo di Vigilanza testimoniano la volontà di operare secondo i più elevati standard di responsabilità, creando relazioni di fiducia con tutti i nostri interlocutori.

Consideriamo la rendicontazione di sostenibilità non un punto di arrivo, ma uno strumento di gestione che ci aiuta a definire obiettivi sempre più ambiziosi e a rafforzare la resilienza della nostra organizzazione.

Azienda Agricola Allevi continuerà ad operare con passione nel campo dell'economia circolare, investendo in tecnologie, persone e relazioni, con l'obiettivo di creare valore economico, ambientale e sociale per le generazioni presenti e future.

# Nota Metodologica

## GRI 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5 VSME B1; §24

Il presente documento costituisce la quarta edizione della disclosure di sostenibilità, di seguito denominata anche Report di Sostenibilità, redatta su base volontaria da Azienda Agricola Allevi S.r.l. (di seguito anche “Azienda Agricola Allevi”, “Allevi”, “Azienda” o “Società”) e predisposta nell’ottica di individuare e rendicontare le performance ambientali, sociali e di governance (ESG).

La finalità del documento è fornire una rappresentazione chiara e completa delle attività, dei risultati e degli obiettivi ESG.

La rendicontazione in oggetto è riferita al periodo che decorre dal 1° gennaio 2025 e termina il 31 dicembre 2025, coerentemente con quello stabilito per la rendicontazione finanziaria. L’ottica annuale permette di presentare un’informativa precisa, puntuale e completa agli Stakeholder interessati, garantendo trasparenza e tempestività.

**La Dichiarazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2026** ed è redatta secondo:

- Standard volontario di rendicontazione della sostenibilità dell’EFRAG per le PMI non quotate (“EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs” abbreviato VSME), applicando il modulo base e completo;
- «GRI Sustainability Reporting Standard 2» dettati da Global Reporting Initiative, utilizzando l’opzione «with reference to».

Nella definizione dei contenuti, del grado di dettaglio della rendicontazione e delle modalità di rappresentazione, i principi GRI delineano una serie di requisiti e raccomandazioni applicati da Azienda Agricola Allevi S.r.l.. Per il dettaglio delle informative GRI rendicontate si rimanda alla sezione «Indice dei contenuti GRI e VSME» in appendice al documento, in cui si specifica, per ciascun tema materiale, il riferimento di pagina corrispondente.

Il perimetro di rendicontazione è rappresentato dalla sede operativa di Azienda Agricola Allevi S.r.l. sita in Cascina Gallona, snc, 27032 Ferrera Erbognone (PV) e dalle informazioni riferite a tutte le aree di attività in cui è impegnata l’organizzazione.

Per quanto concerne la rendicontazione del personale, sono compresi nel perimetro anche i dati relativi ai dipendenti di TIRSI S.r.l., data la rilevanza del rapporto di collaborazione tra le due società.

Considerando la volontarietà della redazione e l’aderenza ai principi utilizzati, si è ritenuto di non ricorrere, per questa edizione del documento, ad assurance esterna.

Per ulteriori informazioni circa il presente Documento o per condividere commenti ed osservazioni, è possibile rivolgersi a:

[amministrativo@allevi.it](mailto:amministrativo@allevi.it)

È inoltre possibile visionare il presente documento sul sito aziendale.

# Highlights 2025

*Attività di raccolta, trattamento e  
smaltimento dei rifiuti;  
recupero dei materiali*



**564**

**tonnellate**

RIFIUTI TOTALI  
PRODOTTI



**121.747,801**  
**tonnellate**

RIFIUTI TRATTATI



CIRCA

**6.000**

**ettari**

TERRENO  
FERTILIZZATO A  
BIOMASSE



**102.843**

**tonnellate**

FERTILIZZANTI  
PRODOTTI  
di cui 32.000 m<sup>3</sup> di  
ammendante  
compostato



**595**

**ore**

FORMAZIONE



AZIENDA  
AGRICOLA  
ALLEVI S.R.L.



## Azienda Agricola Allevi

|                                     |    |
|-------------------------------------|----|
| 1.1 Chi siamo                       | 7  |
| 1.2 Modello di business             | 8  |
| 1.3 Prodotti e servizi              | 14 |
| 1.4 Mappatura degli Stakeholder     | 17 |
| 1.5 Organigramma                    | 18 |
| 1.6 Struttura di governance         | 19 |
| 1.7 Iniziative per la sostenibilità | 21 |

# 1.1 Chi siamo

GRI 2-1, 2-28, VSME B1; §24

Da oltre un secolo, la famiglia Allevi è parte integrante del tessuto agricolo lomellino. Tutto ebbe inizio con l'acquisizione della Cascinazza, azienda divenuta negli anni un punto di riferimento per la produzione risicola, casearia e la generazione di energia elettrica.

Negli anni '80, la crisi del comparto zootecnico spinse l'impresa verso un'innovazione pionieristica: l'impiego di sottoprodotti industriali e urbani come fertilizzanti. Da questa intuizione prese forma un'attività che, da soluzione interna, si trasformò presto in un servizio per terzi, segnando l'ingresso dell'azienda nel settore della gestione dei rifiuti.

Nel 1993, la realtà familiare si è costituita in Società a Responsabilità Limitata, consolidando la propria presenza nel territorio pavese.

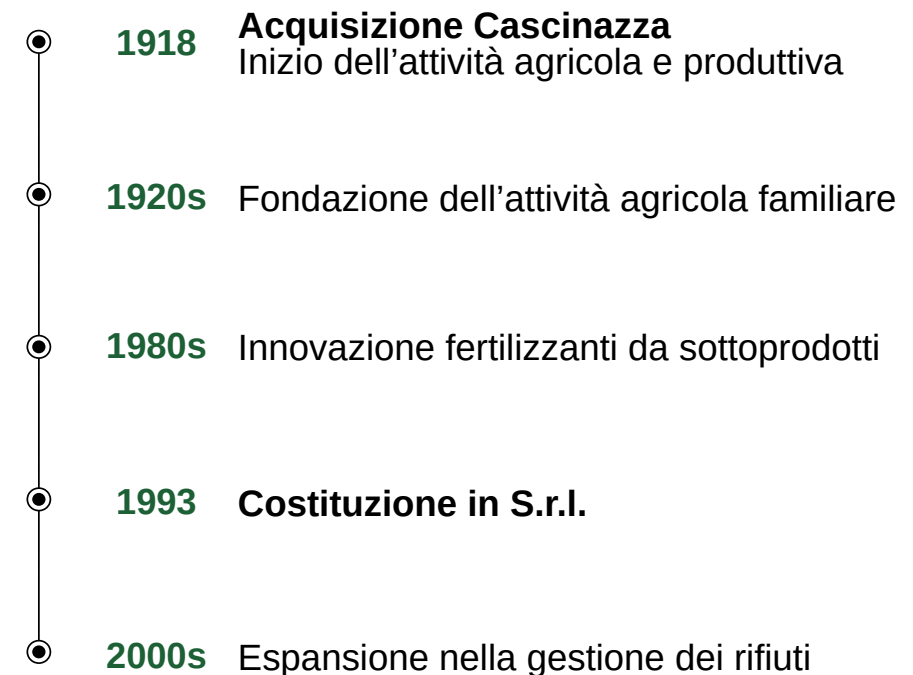
Oggi Allevi opera su un'area di circa 30 km intorno al proprio impianto e gestisce oltre 121 milioni di tonnellate annue di rifiuti speciali non pericolosi e urbani. Le biomasse prodotte sono utilizzate per fertilizzare oltre 6.000 ettari appartenenti a più di 40 aziende agricole. Con un impianto tecnologicamente avanzato, un parco mezzi adeguato alle necessità operative e una produzione annuale di 32.000 m<sup>3</sup> di ammendante compostato, un fertilizzante organico di alta qualità, Allevi rappresenta oggi un punto di riferimento per l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare del territorio. La Società fa inoltre parte del **Consorzio Italiano Compostatori**, di **Assoambiente**, di **Efar** e di **Assolombarda**.

## Codice ATECO

380000 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali

## Codice NACE

38 Waste collection, treatment and disposal activities; materials recovery



**OGGI** **Leadership in economia circolare e agricoltura sostenibile**

## Sede legale

Via Traversi, 14  
27039 - Sannazzaro de' Burgondi (PV)

## Sedi operative

Località Cascina Gallona  
27039 - Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Cascina Gallona  
27032 - Ferrera Erbognone (PV)

## 1.2 Modello di business

GRI 2-6, 2-22 VSME B1; §24, B7; §37

Allevi ha sviluppato un modello di business fondato sul recupero e sulla valorizzazione agronomica di matrici organiche, integrando competenze tecniche, presidio normativo e attenzione ai principi dell'economia circolare.

Il modello operativo si articola in tre principali linee di attività, tra loro complementari:

### 1. Gestione e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi

Allevi è autorizzata alla ricezione, allo stoccaggio e al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, con l'obiettivo di recuperarli e trasformarli in risorse utili per il settore agricolo. I processi svolti comprendono attività di igienizzazione, stabilizzazione e controllo, nel rispetto della normativa vigente.

### 2. Produzione di fertilizzanti organici e correttivi

Attraverso impianti dedicati, la Società produce diverse tipologie di ammendanti compostati e correttivi destinati all'impiego agricolo. Tra questi rientrano compost misto, compost da fanghi, compost verde e solfati proteici, ottenuti mediante processi controllati e finalizzati a migliorare la fertilità e la qualità dei suoli.

### 3. Valorizzazione dei residui vegetali

Allevi recupera materiali organici di origine vegetale, quali sfalci e potature provenienti da aree verdi pubbliche e private, trasformandoli in compost di qualità. Tale attività contribuisce alla riduzione dei rifiuti destinati a smaltimento e alla rigenerazione della sostanza organica nei terreni agricoli.

L'intero processo si fonda su un consolidato know-how agronomico, che consente ad Allevi di operare in modo specializzato nella gestione delle biomasse e nella loro applicazione mirata alle colture, in funzione delle specifiche esigenze dei suoli e delle produzioni agricole.

Questo approccio permette di generare benefici ambientali e agronomici rilevanti, tra cui il miglioramento della qualità del suolo, il recupero ecocompatibile di risorse organiche, il contrasto alla perdita di sostanza organica e il contributo alla capacità di accumulo del carbonio nei terreni.

## Economia circolare

**Allevi riconosce il valore strategico dell'economia circolare** quale leva fondamentale per uno sviluppo sostenibile, capace di coniugare esigenze economiche, sociali e ambientali.

Consapevole della crescente pressione sul consumo delle risorse naturali, l'Azienda si impegna ad adottare e promuovere modelli produttivi circolari, nella convinzione che economia e ambiente siano profondamente interconnessi. L'economia circolare ha l'obiettivo di disaccoppiare la crescita economica dall'impatto ambientale, in piena coerenza con i principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, **l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 12 mira a garantire modelli sostenibili di produzione e consumo**: un impegno che guida anche le attività di Allevi, orientate a generare valore sostenibile.



Per la Società integrare i principi sostenibili nel proprio modello di business significa **trasformare la sostenibilità in un asset strategico**, capace di influenzare direttamente le scelte aziendali e i risultati economici.

Per affrontare le sfide attuali e future, Allevi ha adottato un modello di governance solido e orientato alla creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Nel contesto della gestione del rischio, l'Azienda ha esteso a tutta l'organizzazione l'analisi dei rischi e delle opportunità legati alla transizione verso un'economia circolare. L'intera strategia aziendale si fonda su un'attenta lettura del quadro normativo di riferimento, considerato uno dei principali driver delle scelte di business.

## La catena del valore

Allevi presidia in modo integrato l'intera catena del valore nel ciclo dei rifiuti organici e speciali non pericolosi, ad eccezione del servizio di raccolta, affidato a operatori esterni.

L'Azienda si distingue per la gestione completa del percorso che trasforma il rifiuto in risorsa, con impatti ambientali, agronomici ed economici positivi sul territorio.

Attività a monte

### RACCOLTA E CONFERIMENTO

I rifiuti organici provengono da:

- impianti di depurazione (fanghi biologici)
- aziende agricole e agroalimentari (residui organici)
- manutenzione del verde pubblico e privato (sfalci, potature)
- rifiuti organici non pericolosi
- comparto agroalimentare

Attività centrali

### TRATTAMENTO, TRASFORMAZIONE E CONTROLLO

Allevi gestisce internamente tutte le fasi core:

- **Pretrattamenti:** igienizzazione, stabilizzazione e cernita
- **Processi di valorizzazione:** compostaggio aerobico, produzione di solfati proteici tramite trattamento chimico, processi di stabilizzazione e igienizzazione
- **Controllo qualità**

Attività a valle

### DISTRIBUZIONE, UTILIZZO AGRICOLO E RESTITUZIONE AL SUOLO

Le biomasse fertilizzanti ottenute vengono immesse sul mercato e utilizzate in agricoltura, contribuendo attivamente alla rigenerazione della sostanza organica nei suoli, al miglioramento della struttura e fertilità del terreno e alla riduzione dell'uso di fertilizzanti chimici sintetici.

## Controllo Qualità

Ogni biomassa fertilizzante è sottoposta a verifiche relative a parametri agronomici, chimico-fisici e microbiologici, tra cui:

- pH, contenuto di carbonio organico, acidi umici e fulvici, rapporto C/N;
- assenza di metalli pesanti, inquinanti organici, microrganismi patogeni e materiali inerti.

## “Compost di Qualità CIC”

La Società partecipa volontariamente al programma promosso dal Consorzio Italiano Compostatori, che certifica sia la qualità del prodotto che l'affidabilità del processo. Questo comporta una verifica iniziale (rilascio del marchio) e un monitoraggio continuo annuale (mantenimento del marchio).

## Utilizzatori dei prodotti

Aziende agricole, sia convenzionali che biologiche

Consorzi agrari e cooperative agricole

Enti pubblici e gestori del verde urbano

**La catena del valore di Allevi si conclude con la restituzione della materia organica al ciclo naturale, trasformando il rifiuto in un input produttivo utile e sostenibile.**

## Dettagli sui clienti conferitori

Nell'ambito della propria attività, Allevi si colloca al centro di una rete di relazioni **upstream** in cui i **“clienti conferitori”** consegnano la materia prima del processo produttivo: **rifiuti organici non pericolosi destinati al recupero**.

| TIPOLOGIE DI CLIENTI CONFERITORI                                                                                                                | NATURA DEI RAPPORTI                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nel corso del 2025, Allevi ha collaborato con un ampio e diversificato parco di clienti conferitori, composto da:                               | Allevi stabilisce con i propri conferitori relazioni contrattuali di diversa durata, in funzione del soggetto e della specificità del servizio:                                   |
| <b>Enti pubblici</b><br>Comuni, Consorzi, Autorità d'ambito quali gestori di impianti di depurazione e del verde urbano.                        | <b>Contratti a medio/lungo termine</b><br>con enti pubblici e gestori consorziali, spesso regolati da bandi o convenzioni pluriennali.                                            |
| <b>Aziende private</b><br>soggetti industriali o agroindustriali che producono rifiuti organici, digestati, scarti vegetali o fanghi biologici. | <b>Contratti a breve/medio termine</b><br>o rapporti spot con soggetti privati, spesso legati a stagionalità, disponibilità delle matrici o progetti specifici di valorizzazione. |

I conferitori pubblici hanno rappresentato circa il 76% del totale dei clienti upstream, mantenendo un ruolo centrale. I conferitori privati hanno registrato un lieve incremento in termini relativi (+3%), contribuendo alla diversificazione dell'approvvigionamento.

La continuità e la regolarità dei conferimenti sono supportate da accordi formali, che definiscono:

- quantità e tipologia di rifiuti ammessi;
- frequenza di consegna;
- requisiti qualitativi delle matrici;
- responsabilità logistiche e amministrative.

### Criteri di selezione

- **conformità normativa** dei rifiuti conferiti (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e normativa ambientale correlata);
- **tracciabilità e affidabilità** del fornitore;
- **tipologia e qualità** della matrice (compatibilità con i processi aziendali);
- **prossimità geografica**, al fine di ridurre l'impatto ambientale del trasporto e ottimizzare la logistica.

### Distribuzione geografica

La maggior parte dei fornitori è localizzata nel **Centro-Nord Italia**, in particolare nelle regioni:

- **Lombardia** (sede operativa principale e bacino di conferimento prioritario);
- **Toscana, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria** (regioni con alti flussi di produzione fanghi e rifiuti organici).

## INPUT CONFERITI

**FANGHI DA DEPURAZIONE URBANA (NON PERICOLOSI)  
SCARTI VERDI E VEGETALI  
RESIDUI AGROALIMENTARI E DIGESTATI**

| CLIENTI CONFERITORI                                | 2025       | 2024       | 2023       |
|----------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| <b>N. Clienti che conferiscono rifiuti, di cui</b> | <b>210</b> | <b>232</b> | <b>230</b> |
| Conferitori locali (nella stessa provincia)        | 8%         | 9%         | 17%        |
| Conferitori fuori provincia                        | 92%        | 91%        | 83%        |

**Nel 2025 76%** Clienti conferitori pubblici **24%** Clienti conferitori privati  
**PARI A 159 ENTITÀ** **PARI A 51 ENTITÀ**

## Dettagli sui clienti utilizzatori

La fase a valle (**downstream**) si concentra sulla distribuzione, assistenza e utilizzo finale delle biomasse fertilizzanti ottenute dal trattamento dei rifiuti organici.

Il target principale, definito come “**cliente utilizzatore**”, è costituito da soggetti operanti in ambito agricolo e agroindustriale, che impiegano i prodotti come input agronomici sostenibili, in sostituzione o integrazione ai fertilizzanti chimici tradizionali.

La natura delle relazioni si caratterizza per:

- **rapporti a lungo termine** con le aziende agricole fidelizzate;
- **accordi stagionali o su progetti specifici**, ad esempio in coincidenza con campagne di semina o concimazione;
- **relazioni prevalentemente B2B**, spesso basate su relazioni consolidate nel tempo e su una reciproca fiducia tecnico-commerciale.

I rapporti sono contrattualizzati per garantire trasparenza, tracciabilità e assistenza, anche nella fase di utilizzo.

| CLIENTI/BENEFICIARI                                                                                      | TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ SVOLTE                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Aziende agricole</b><br>di medie e grandi dimensioni, utilizzatrici finali dei fertilizzanti organici | <b>Produzione agricola primaria</b><br>(cereali, foraggi, colture industriali)                    |
| <b>Consorzi agrari e cooperative agricole</b>                                                            | <b>Distribuzione e interrimento dei fertilizzanti</b>                                             |
| <b>Operatori del settore agroalimentare</b><br>che integrano pratiche di economia circolare              | <b>Consulenza e assistenza agronomica</b>                                                         |
| <b>Enti di ricerca agronomica e di consulenza</b><br>in ambito ambientale/agricolo, in misura marginale  | <b>Sperimentazione agronomica e analisi di impatto</b><br>(in collaborazione con enti di ricerca) |

### Numero stimato

Nel 2025, Allevi ha fornito servizi a 43 aziende agricole attive nel territorio, localizzate principalmente entro un raggio di 30 km dagli impianti produttivi, con una concentrazione nella provincia di Pavia. A questi si aggiungono altri 5 clienti di diversa natura che completano il portafoglio degli utilizzatori.

Nel segmento downstream, l'attività coinvolge anche diversi attori indiretti impegnati nella fase di valorizzazione, come trasportatori, consulenti agronomi, distributori e altri operatori, per un totale di oltre 100 unità complessivamente coinvolte nell'indotto.

### Modalità d'ingaggio

- **contatto diretto**, attraverso il personale tecnico e commerciale di Allevi;
- **attività di supporto** agronomico, visite in campo, sopralluoghi e assistenza post-vendita;
- **collaborazioni** con consulenti esterni e agronomi di fiducia dei clienti;
- **partecipazione a reti locali e tavoli tecnici** sullo sviluppo dell'economia circolare in agricoltura.

| CLIENTI UTILIZZATORI                         | 2025      | 2024      | 2023      |
|----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| <b>N. Utilizzatori del prodotto finale</b>   | <b>48</b> | <b>51</b> | <b>46</b> |
| Utilizzatori locali (nella stessa provincia) | 79%       | 78%       | 74%       |
| Utilizzatori fuori provincia                 | 21%       | 22%       | 26%       |

### Nel 2025

|            |                                                                  |            |                                                        |
|------------|------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------|
| <b>90%</b> | Clienti utilizzatori Aziende Agricole<br><b>PARI A 43 ENTITÀ</b> | <b>10%</b> | Clienti utilizzatori diversi<br><b>PARI A 5 ENTITÀ</b> |
|------------|------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------|

Dettagli sui fornitori

Nel segmento upstream della propria catena del valore, accanto ai clienti conferitori, Azienda Agricola Allevi collabora con diverse entità (pari a 274 nel 2025) suddivise in due principali categorie:

- **fornitori di beni e prodotti**, ovvero aziende o individui che forniscono gli elementi essenziali per la produzione dei prodotti aziendali;
- **fornitori di beni e servizi indiretti**, che supportano l'attività aziendale senza intervenire direttamente nel processo produttivo.

| TOTALE FORNITORI                                          | 2025 | 2024 | 2023 |
|-----------------------------------------------------------|------|------|------|
| Fornitori beni e prodotti +<br>Fornitori servizi e lavori | 274  | 287  | 326  |

BENI E  
PRODOTTI

CESPITI  
REAGENTI

MACCHINARI  
ATTREZZATURE CONSUMABILI

| Fornitori beni e prodotti                    | 2025 | 2024 | 2023 |
|----------------------------------------------|------|------|------|
| Totale                                       | 58   | 72   | 102  |
| Fornitori locali (nella stessa<br>provincia) | 15   | 22   | 29   |
| %                                            | 5%   | 8%   | 9%   |
| Fornitori fuori provincia                    | 41   | 50   | 73   |
| %                                            | 15%  | 17%  | 22%  |
| Fornitori Esteri                             | 2    | 0    | 0    |
| %                                            | 1%   | 0%   | 0%   |



SERVIZI E  
LAVORI

ACQUA  
ENERGIA  
MANUTENZIONE

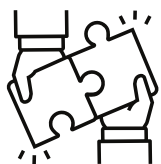
LABORATORIO ANALISI  
TRASPORTATORI  
SERVIZI ICT

| Fornitori servizi e lavori                   | 2025 | 2024 | 2023 |
|----------------------------------------------|------|------|------|
| Totale                                       | 216  | 215  | 224  |
| Fornitori locali (nella stessa<br>provincia) | 73   | 73   | 88   |
| %                                            | 27%  | 25%  | 27%  |
| Fornitori fuori provincia                    | 142  | 142  | 136  |
| %                                            | 52%  | 49%  | 42%  |
| Fornitori Esteri                             | 1    | 0    | 0    |
| %                                            | 0,5% | 0%   | 0%   |

## Altri rapporti di business: TIRSI S.r.l.

Nel quadro delle collaborazioni strategiche, Allevi intrattiene relazioni consolidate con soggetti terzi che supportano e amplificano l'efficacia del proprio modello operativo, sia a monte che a valle della catena del valore.

Tra questi, **TIRSI S.r.l.** rappresenta un partner chiave per il rafforzamento della filiera agroambientale e per la promozione di pratiche sostenibili legate al riutilizzo delle biomasse, affiancando Allevi nell'esecuzione di servizi specialistici e consulenziali riferibili all'area tecnica, ambientale, amministrativa e legale.



### COLLABORAZIONE COSTANTE E DI LUNGO PERIODO

Il rapporto con TIRSI S.r.l. è di **lungo periodo**, basato su obiettivi condivisi e su una collaborazione costante che va oltre la mera fornitura di servizi, contribuendo allo sviluppo del territorio e al consolidamento di pratiche virtuose nell'ambito dell'economia circolare.



### ATTIVITÀ DI CONSULENZA

TIRSI S.r.l. svolge attività di consulenza agronomica specializzata, finalizzata all'ottimizzazione dei processi di utilizzo delle biomasse fertilizzanti in campo. TIRSI S.r.l. è inoltre iscritta presso l'Albo dei Gestori Ambientali della Regione Lombardia.

Questa sinergia operativa e strategica ha consentito di costruire un ecosistema integrato in cui competenze tecniche e know-how commerciale si uniscono a beneficio:

**1**

dell'efficienza del flusso di materiali organici

**2**

della qualità del servizio erogato alle aziende agricole

**3**

dell'adozione di soluzioni sostenibili nel settore agroindustriale

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

**CQY**  
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015

Si rende noto che TIRSI S.r.l. è certificata UNI EN ISO 9001:2015 dal 2020, con successiva revisione nel 2023. Il campo di afferenza è quello relativo ai servizi di consulenza tecnica agronomica e servizi di controlli analitici di processo, nonché servizi di intermediazione rifiuti senza detenzione.

## 1.3 Prodotti e servizi

GRI 2-6 VSME B1; §24, C1; §47

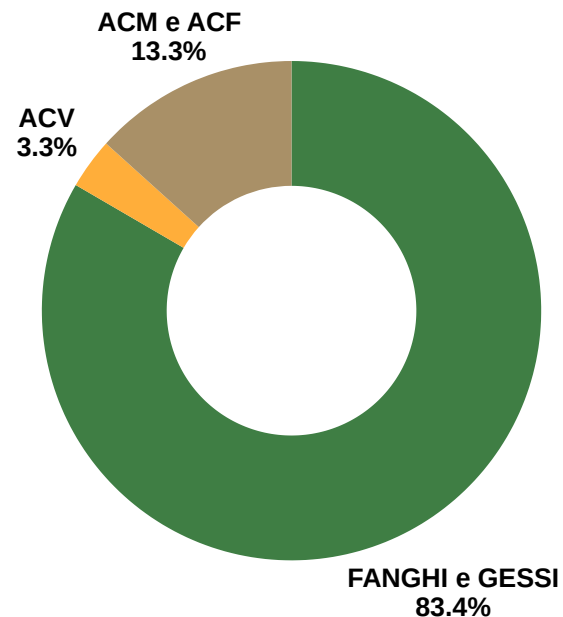
Allevi dispone di un'offerta strutturata costituita dalla fornitura di diversi prodotti e servizi, organizzati per macro-aree e riconducibili alla valorizzazione dei rifiuti organici, con una forte attenzione agli aspetti ambientali, agronomici e di sostenibilità. In particolare, la Società realizza cinque diverse tipologie di fertilizzanti organici e minerali, certificati ai sensi del D.Lgs. 75/2010 o del D.Lgs. 99/1992, destinati a sostituire o affiancare l'impiego di concimi chimici in agricoltura, contribuendo al miglioramento della qualità del suolo e al sostegno delle colture.

### Servizio di trattamento rifiuti organici e fanghi biologici

Allevi gestisce un impianto autorizzato per la ricezione e il trattamento di fanghi biologici provenienti dalla depurazione urbana, rifiuti organici e sottoprodotti agroindustriali, oltre a rifiuti vegetali e digestati.

Le attività di trattamento sono orientate alla stabilizzazione e all'igienizzazione delle matrici carboniose attraverso processi controllati e differenziati, tra cui compostaggio, trattamento con calce, ossidazione e idrolisi. L'obiettivo è ottenere prodotti stabili, privi di agenti patogeni e idonei al recupero agronomico.

Quantità prodotte



### Biomasse fertilizzanti per uso agronomico

| Sezione A.I.A. n.2/2025 - RIFIUTI                                                                                     | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | PRODUZIONE (tonn) | QUANTITÀ DISTRIBUITE/ CEDUTE* (tonn) |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------------|
| Fanghi per l'agricoltura e produzione di solfati proteici (gessi di defecazione da fanghi)                            | <p><b>Fanghi per l'agricoltura:</b> prodotto ottenuto dalla stabilizzazione e igienizzazione mediante calce di rifiuti provenienti prevalentemente dalla lavorazione di acque dei depuratori urbani (fanghi) miscelati ad altri rifiuti autorizzati</p> <p><b>Gessi di defecazione da fanghi:</b> prodotto ottenuto dall'idrolisi di fanghi mediante calce e acido solforico e successiva precipitazione di solfato di calcio</p>                                                                                                                                  | 85.763            | 87.950                               |
| ACM e ACF (Per esigenze di mercato la produzione di ACF risulta essere preponderante rispetto alla produzione di ACM) | <p><b>ACM:</b> prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici, digestato, rifiuti di origine animale, rifiuti di attività agroindustriale, rifiuti vegetali e altri tipologie di rifiuti previsti al p.to 5, tab 2, all. 2 del D.Lgs 75/2010 e s.m.i.</p> <p><b>ACF:</b> prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di reflui e fanghi nonché delle matrici previste per l'ACM come previsto dal p.to 13, tab 2, all. 2 del D.Lgs 75/2010 e s.m.i.</p> | 13.700            | 14.370                               |
| ACV (Compost verde)                                                                                                   | Prodotto ottenuto attraverso un processo di trasformazione e stabilizzazione controllato di rifiuti organici che possono essere costituiti da scarti di manutenzione del verde ornamentale, altri materiali vegetali come sanse vergini (disoleate o meno) od esauste, residui delle colture, altri rifiuti di origine vegetale.                                                                                                                                                                                                                                   | 3.380             | 3.406                                |

\*le quantità distribuite/cedute includono quantitativi residui dell'anno precedente

## Servizi accessori a valore aggiunto

Allevi intende consolidare un rapporto diretto, personalizzato e continuativo con ciascun utilizzatore, affiancandolo non solo nella fornitura dei prodotti, ma anche nelle attività di supporto tecnico e gestionale.

In particolare, la Società offre consulenza per il corretto dosaggio e la distribuzione dei fertilizzanti, assistenza nella gestione della documentazione normativa e autorizzativa, nonché analisi agronomiche finalizzate a valutare nel tempo l'efficacia dei prodotti impiegati.

## Sostenibilità e valore ambientale dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati da Allevi derivano dal recupero e dalla valorizzazione di rifiuti e scarti organici, contribuendo concretamente ai principi dell'economia circolare. Il loro impiego favorisce la transizione verso pratiche agricole più sostenibili, riducendo il ricorso a concimi chimici e migliorando la fertilità naturale dei suoli, anche in termini di struttura, capacità di ritenzione idrica e disponibilità di elementi nutritivi. I prodotti sono inoltre sottoposti a processi di trattamento e controllo tali da garantirne l'assenza di agenti patogeni e la conformità ai parametri agronomici, chimici e fisici previsti dalla normativa vigente.

## Valore generato

Il modello integrato adottato da Allevi consente non solo di garantire la piena conformità normativa, ma anche di generare valore condiviso sotto diversi profili.

- Dal punto di vista **ambientale**, contribuisce alla riduzione dei rifiuti e alla valorizzazione della sostanza organica nel suolo;
- Sul piano **economico**, favorisce il contenimento dei costi di smaltimento e lo sviluppo di filiere locali;
- Sotto il profilo **agronomico**, mette a disposizione prodotti specifici ad alto valore fertilizzante, con funzione ammendante e nutritiva.

In questo senso, Allevi si configura come un operatore rilevante nell'ambito della bioeconomia circolare, capace di gestire in modo responsabile l'intero ciclo di vita dei materiali organici e di contribuire agli obiettivi europei di protezione del suolo e utilizzo sostenibile delle risorse.

## VALORI ECONOMICI 2025

**Fatturato**  
**6.924.630,54 euro**

*6.889.148,52 euro da  
Clienti Conferitori*

*presenza in 13 regioni*

*4.637,62 euro da  
Clienti Utilizzatori*

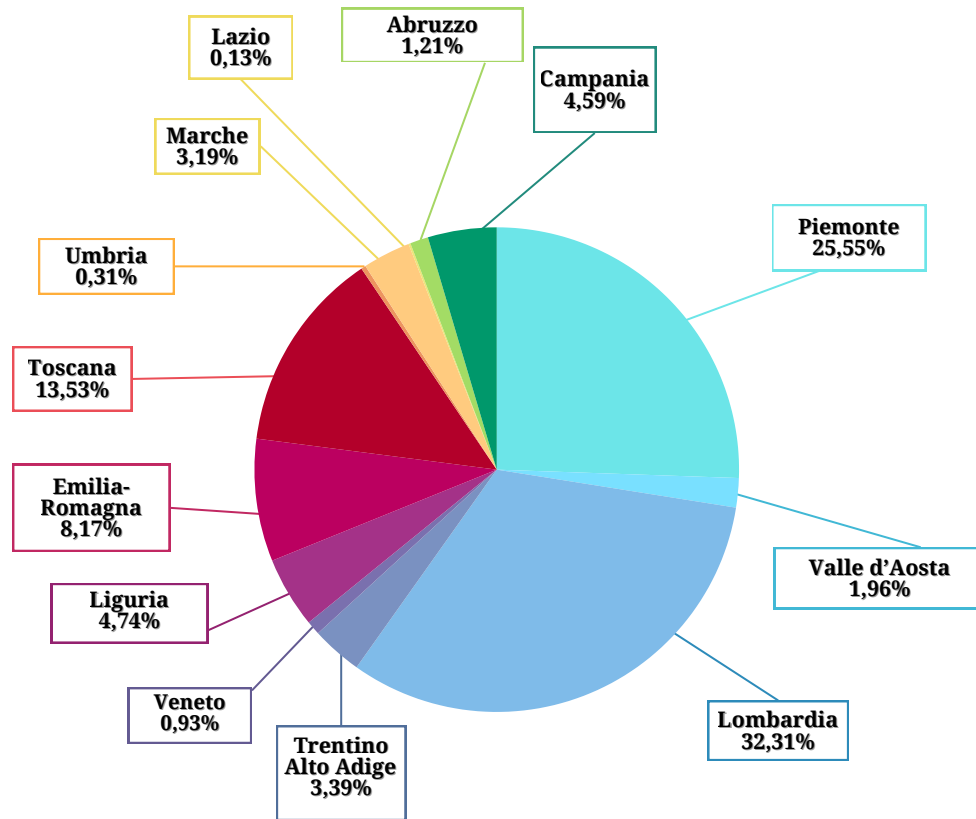
*presenza in 3 regioni*

*30.844,40 euro derivanti da  
altri ricavi*

**Totale attivo**  
**31.818.654**

## Cienti Conferitori

### Fatturato per regioni



**77,68%**

*Fatturato derivante  
da settore pubblico*

**22,32%**

*Fatturato derivante  
da settore privato*

## Tonnellate di materiali trattati per regione

| Regioni             | Tonnellate         | % Tonnellate   |
|---------------------|--------------------|----------------|
| Piemonte            | 29.471.580         | 24,22%         |
| Valle d'Aosta       | 1.890.620          | 1,55%          |
| Lombardia           | 31.193.540         | 25,64%         |
| Trentino-Alto Adige | 3.331.860          | 2,74%          |
| Veneto              | 1.066.500          | 0,88%          |
| Liguria             | 7.095.820          | 5,83%          |
| Emilia-Romagna      | 11.285.550         | 9,28%          |
| Toscana             | 26.807.950         | 22,03%         |
| Umbria              | 324.040            | 0,27%          |
| Marche              | 3.185.300          | 2,62%          |
| Lazio               | 139.060            | 0,11%          |
| Abruzzo             | 1.263.760          | 1,04%          |
| Campania            | 4.610.980          | 3,79%          |
| <b>Totale</b>       | <b>121.666.560</b> | <b>100,00%</b> |

## Cienti Utilizzatori

**81.240,77 tonnellate**

*gessi e ammendanti gestiti*

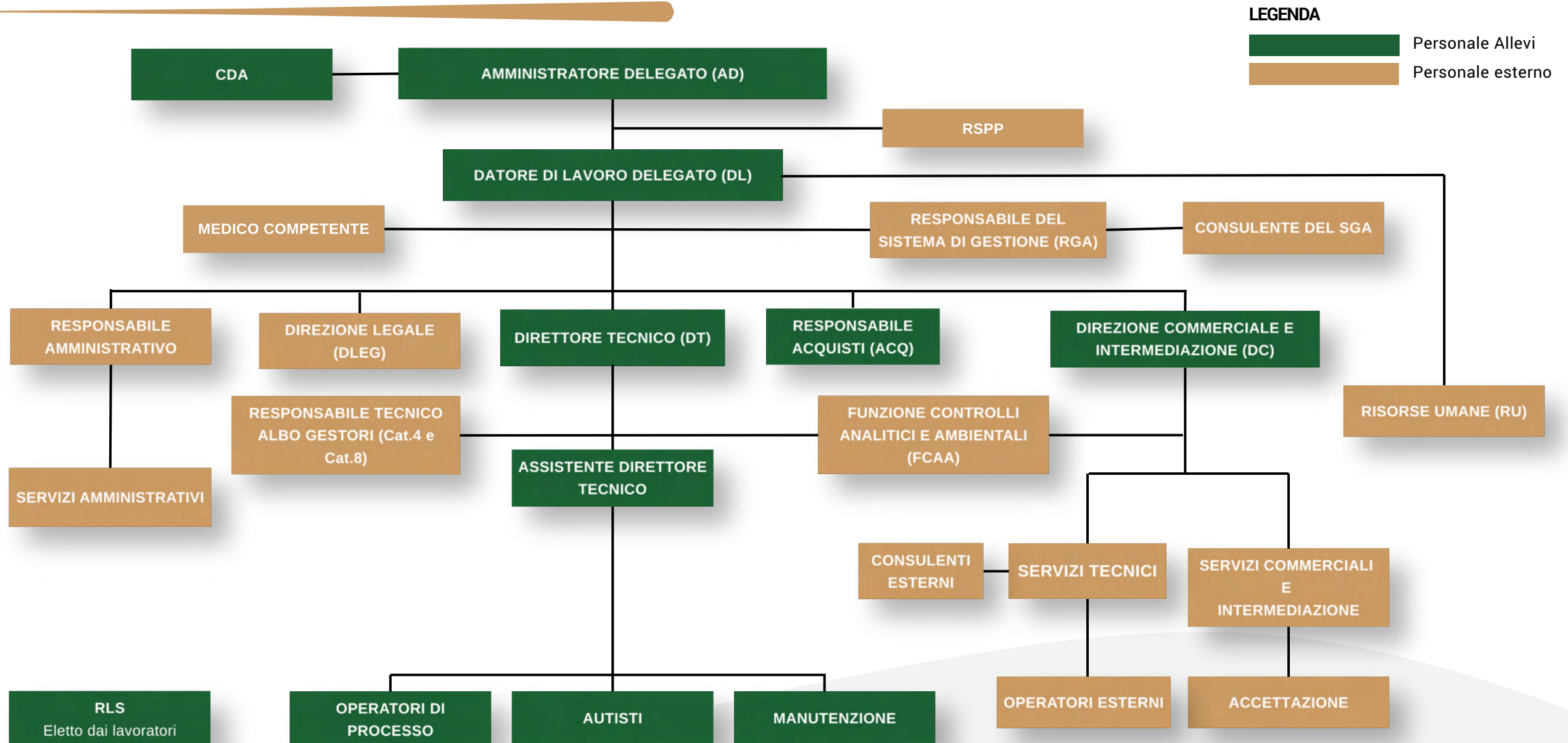
| Fornitori<br>beni e<br>prodotti | Aziende<br>Agricole | Altro    | Totale    |
|---------------------------------|---------------------|----------|-----------|
| Lombardia                       | 34                  | 4        | <b>38</b> |
| Piemonte                        | 9                   | 0        | <b>9</b>  |
| Emilia-<br>Romagna              | 0                   | 1        | <b>1</b>  |
| <b>Totale</b>                   | <b>43</b>           | <b>5</b> | <b>48</b> |

# 1.4 Mappatura degli Stakeholder

GRI 2-29

| INTERNI | STAKEHOLDER                          | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                         | INTERESSI/ESIGENZE                                                                                                                                                     |
|---------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|         | Organismi di Governance              | Membri del board, ODV, organi di controllo                                                                                                                                                          | Crescita e successo della Società, attuazione delle strategie aziendali, conformità normativa, trasparenza, regolarità nella gestione aziendale                        |
|         | Lavoratori                           | Manager, impiegati, operativi (membri del personale che svolgono mansioni manuali nella produzione), multifunzionali (dipendenti con compiti vari), rappresentanze sindacali, collaboratori esterni | Crescita e successo della Società, sicurezza sul lavoro, sviluppo professionale, salario, benefici, rispetto degli accordi contrattuali, rappresentanza dei dipendenti |
| ESTERNI | Associazioni di categoria            | Organizzazioni della società civile, associazioni nazionali, associazioni territoriali                                                                                                              | Trasparenza, responsabilità sociale, rispetto dei diritti umani, appoggio tecnico e normativo partnership, accesso a risorse e opportunità                             |
|         | Comunità scientifica                 | Università, enti di ricerca, studenti                                                                                                                                                               | Opportunità di ricerca, partnership, programmi di formazione, opportunità di carriera                                                                                  |
|         | Competitor                           | Altre aziende che operano nello stesso mercato o settore della trasformazione dei rifiuti per applicazioni in agricoltura                                                                           | Crescita e successo della propria azienda, aumento del proprio market share                                                                                            |
|         | Clienti                              | Conferitori (soprattutto depuratori pubblici)                                                                                                                                                       | Qualità del servizio, affidabilità, assistenza tecnica, prezzi competitivi                                                                                             |
|         | Fornitori                            | Fornitori di materie prime, servizi e fornitori strategici                                                                                                                                          | Pagamenti puntuali, relazioni durature, opportunità di business e accesso a risorse                                                                                    |
|         | Collettività                         | Comunità locali, organizzazioni sportive, organizzazioni culturali                                                                                                                                  | Impatto ambientale, supporto allo sviluppo economico e finanziario, accesso a strutture e attrezzature                                                                 |
|         | Finanziatori                         | Istituti bancari e assicurazioni                                                                                                                                                                    | Profitti, sicurezza dei fondi, conformità normativa                                                                                                                    |
|         | Media                                | Operatori dell'informazione nazionale e locale, utenti web/canali social                                                                                                                            | Notizie e informazioni accurate e interessanti                                                                                                                         |
|         | Organismi di valutazione e controllo | Revisore ed enti di certificazione                                                                                                                                                                  | Conformità normativa, trasparenza, regolarità nella gestione finanziaria, qualità, sicurezza, sostenibilità                                                            |
|         | Rappresentanti generazioni future    | Individui e gruppi che rappresentano gli interessi delle generazioni future, inclusi i bambini e i giovani                                                                                          | Ambiente e sostenibilità, equità sociale, responsabilità sociale e ambientale                                                                                          |
|         | Istituzioni                          | Istituzioni nazionali, enti locali (tra cui ARPA), enti previdenziali e assicurativi                                                                                                                | Politiche e norme che riguardano la Società, sviluppo, crescita economica e conformità normativa                                                                       |
|         | Partner aziendali                    | Collaboratori e consulenti esterni                                                                                                                                                                  | Pagamenti regolari, correttezza contrattuale, stabilità della collaborazione                                                                                           |
|         | Utilizzatori finali                  | Agricoltori e consumatori                                                                                                                                                                           | Sicurezza alimentare, qualità dei prodotti e prezzo                                                                                                                    |

# 1.5 Organigramma



# 1.6 Struttura di governance

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-13, 2-14, 2-17 VSME C9; §65

Il sistema di governo societario di Allevi è organizzato attraverso una pluralità di organi, ciascuno titolare di specifiche funzioni e responsabilità. In particolare, la governance della Società si articola nei seguenti organi sociali:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Organi di controllo.

## ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta la sede primaria di espressione della volontà sociale. Essa riunisce tutti i soci che detengono quote di partecipazione nella Società ed è chiamata ad assumere le decisioni di maggiore rilevanza per la vita societaria.

Sono riservate alla competenza dell'Assemblea,:

- all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili;
- alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo;
- al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- alle modifiche dell'atto costitutivo;
- alle operazioni idonee a incidere in modo significativo sull'oggetto sociale o sui diritti spettanti ai soci.

La convocazione dell'Assemblea è rimessa all'organo amministrativo. Le relative riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione della Società è affidata a un Consiglio di Amministrazione, in carica dal 23 aprile 2025 fino a revoca, dimissioni o per il diverso periodo stabilito dai soci.

Il Consiglio nomina al proprio interno il **Presidente**, il **Vice Presidente** e l'**Amministratore Delegato**, ed esercita i **poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione**, ad eccezione delle materie riservate all'Assemblea.

Ad esso compete inoltre la **definizione della struttura organizzativa** più idonea per la Società, nonché la **proposta del Revisore Unico** da sottoporre alla nomina dei soci.

Il Consiglio assicura infine l'**adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile**, vigilando sull'eventuale emersione di segnali di crisi e adottando le iniziative necessarie al loro superamento.

Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione, ne convoca le riunioni e assicura che le deliberazioni siano assunte nel rispetto della normativa applicabile e dello statuto. Gli compete inoltre la supervisione degli indirizzi strategici della Società, delle politiche di sviluppo e investimento, nonché del corretto funzionamento dell'organizzazione aziendale e del sistema dei controlli interni.

A lato si riportano i membri del Consiglio di Amministrazione.

### Presidente

**Giovanni Allevi**

durata in carica fino alla revoca

### Vice presidente

**Michela Allevi**

durata in carica fino alla revoca

### Amministratore delegato e consigliere

**Stefano Guagnini**

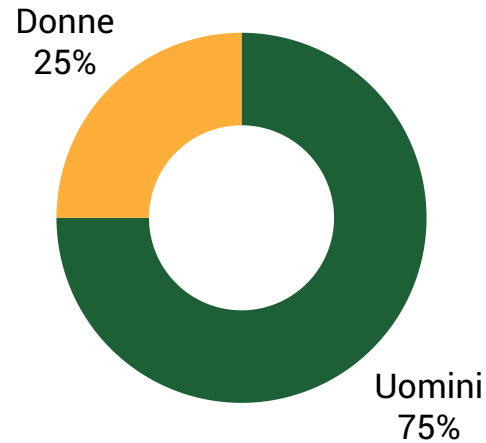
durata in carica fino alla revoca

### Consigliere

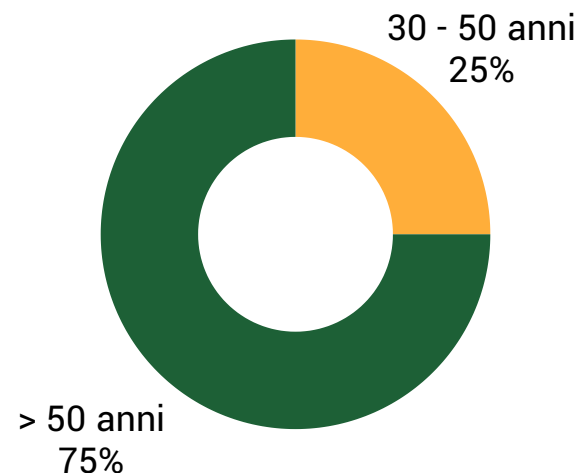
**Paolo Titta**

durata in carica fino alla revoca

### CdA per genere



### CdA per fasce d'età



Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione è risultato composto da 4 membri, così suddivisi:

- in base al **genere** - una donna e tre uomini;
- per **età** - 1 persona appartenente alla fascia d'età tra i 30 e i 50 anni, i restanti 3 appartenenti alla fascia over 50.

All'interno del CdA è presente anche la figura dell'**Amministratore Delegato**.

L'Amministratore Delegato costituisce la figura apicale nella gestione operativa e nella rappresentanza legale della Società. Nell'ambito delle attribuzioni previste dallo statuto, **rappresenta la Società nei confronti dei terzi e assicura che l'attività aziendale sia svolta nel rispetto della normativa applicabile, dello statuto e degli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione**. A tale figura compete inoltre la **gestione dell'operatività aziendale**, attraverso il coordinamento delle risorse umane e materiali, la definizione e valutazione delle strategie di sviluppo e il presidio della corretta applicazione delle disposizioni fiscali, sociali e ambientali.

Con riferimento alla **gestione degli impatti ambientali e agli aspetti in materia di salute e sicurezza**, specifiche responsabilità sono attribuite al **Direttore Tecnico** e al **Datore di Lavoro** mediante apposita procura.

La responsabilità relativa agli **impatti economici** resta invece in capo all'**Amministratore Delegato**.

### ORGANI DI CONTROLLO

Il sistema di controllo della Società si articola in due figure distinte: il **Revisore Unico** e l'**Organismo di Vigilanza**.

Con decisione dei soci del 23/04/2025, Allevi ha nominato un **Revisore Legale dei conti**, iscritto nell'apposito registro. Tale soggetto è incaricato di verificare la situazione patrimoniale ed economica della Società, nonché di rilevare e segnalare eventuali anomalie o errori di natura economico-contabile.

L'**Organismo di Vigilanza** è invece deputato a monitorare l'effettiva attuazione e il rispetto del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società, con l'obiettivo di prevenire la commissione dei reati che possono comportare la responsabilità amministrativa dell'ente.

Maggiore dettaglio del ruolo relativo all'Organismo di Vigilanza è fornito all'interno del paragrafo 2.1 MOG e Codice Etico.

#### Revisore unico

##### Giacomo Pomati

durata in carica fino ad approvazione del bilancio 31/12/2027

#### Organismo di Vigilanza

##### Avv. Paolo Pollini

durata in carica fino a revoca

# 1.7 Le iniziative per la sostenibilità

GRI 2-25 VSME B2; §26-28, C2; §48-49

## Impianto di ossidazione termica

Nel corso del 2025 Allevi ha dato seguito al progetto strategico di sviluppo industriale avviato nell'anno precedente, finalizzato alla realizzazione di una nuova linea di essiccamento e recupero energetico mediante ossidazione termica. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di integrare maggiormente le attività industriali con quelle agricole già presenti, contenere l'impatto dei crescenti costi energetici e introdurre soluzioni tecnologiche avanzate all'interno di un sito già autorizzato e destinato a uso produttivo.

A seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Pavia nel 2024 e del perfezionamento delle operazioni di finanziamento con il supporto di SACE Futuro e BPM, nel 2025 sono state avviate le fasi operative del progetto. Le attività coinvolgono imprese italiane e partner tecnologici tedeschi specializzati nella progettazione e realizzazione di impianti ad alta efficienza.

La nuova linea è progettata per operare in ambienti completamente confinati, senza determinare incrementi dei quantitativi in ingresso o del traffico veicolare connesso all'attività.

**Il processo consentirà inoltre di ridurre fino al 75% la massa residua rispetto ai tradizionali trattamenti agronomici**, migliorando l'efficienza complessiva nella gestione e valorizzazione delle matrici trattate.

Il progetto rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità di Allevi e consolida l'impegno della Società verso modelli di economia circolare, recupero energetico e valorizzazione delle risorse. In tale ambito rientrano anche l'introduzione di sistemi destinati al riutilizzo del solfato ammonico e lo sviluppo di un impianto sperimentale per il recupero del fosforo.

## Principali risultati attesi e vantaggi ambientali

Recupero energetico dei fanghi biologici essiccati tramite 2 linee parallele di ossidazione termica

Recupero del calore dai fumi per alimentare il processo di essiccamento

Trattamento dei fumi con doppia filtrazione e riduzione delle emissioni

Nessuna sottrazione di suolo agricolo e rispetto delle quantità autorizzate

Diminuzione significativa dei trasporti grazie alla riduzione di massa post trattamento

Mantenimento dei livelli occupazionali e introduzione di nuove figure tecniche

Allineamento al Programma Regionale di Gestione Fanghi e ai principi di economia circolare



## Tematiche di Governance

|                                           |    |
|-------------------------------------------|----|
| 2.1 MOG e Codice Etico                    | 23 |
| 2.2 Corruzione e concussione              | 25 |
| 2.3 Certificazioni                        | 26 |
| 2.4 Gestione dei rischi informatici       | 27 |
| 2.5 Monitoraggio e gestione degli impatti | 28 |

## 2.1 MOG e Codice Etico

GRI 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25, 2-26 VSME C6; §61

### MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE (MOG)

Al fine di prevenire il rischio di illeciti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, Allevi ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), volto a garantire legalità, correttezza e integrità nello svolgimento delle attività aziendali.

Il MOG ha principalmente lo scopo di:

- individuare le aree aziendali esposte al rischio di commissione di reati;
- definire protocolli per la corretta formazione e attuazione delle decisioni aziendali;
- disciplinare la gestione delle risorse finanziarie per ridurre il rischio di condotte illecite;
- prevedere flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, incaricato di verificarne efficacia e attuazione;
- introdurre un sistema disciplinare per sanzionare eventuali violazioni.

Il Modello definisce inoltre struttura, finalità e modalità operative, nonché compiti e poteri dell'Organismo di Vigilanza (OdV), aree di rischio, attività sensibili e sanzioni applicabili.

I destinatari del Modello adottato da Allevi sono:

1. **Soci e Amministratori**
2. **Personale dipendente**
3. **Organismo di Vigilanza**
4. **Stakeholder**

### CODICE ETICO

Allevi ha definito e adottato un Codice Etico destinato a soci, dipendenti e collaboratori, quale riferimento per lo svolgimento delle attività aziendali e per la gestione dei rapporti con tutti gli stakeholder. Il documento raccoglie i valori e i principi nei quali la Società si riconosce e che intende tradurre concretamente nelle proprie scelte operative e organizzative.

Attraverso il Codice Etico, Allevi si propone di rispondere in modo responsabile alle esigenze e alle aspettative dei propri interlocutori, promuovendo comportamenti improntati alla professionalità, alla correttezza e alla trasparenza. La Società contrasta pertanto ogni condotta non conforme alla normativa vigente o incompatibile con i valori e gli standard etici adottati.

In particolare, Allevi orienta il proprio operato ai seguenti principi:

- **tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori**, attraverso l'applicazione delle misure di prevenzione, dei dispositivi e dei presidi previsti dalla normativa, sottoposti a costante verifica e aggiornamento;
- **rispetto dell'ambiente e attenzione alle comunità e ai territori nei quali la Società opera**;
- **integrazione della sostenibilità ambientale** nelle attività di gestione e trattamento dei rifiuti, nonché nell'impiego dei mezzi di trasporto;
- **miglioramento continuo della qualità dei prodotti e dei servizi**, anche mediante l'adozione di sistemi di gestione conformi a standard riconosciuti a livello internazionale;
- **aggiornamento costante delle competenze tecniche e professionali** e presidio continuo dell'evoluzione normativa e degli standard qualitativi;
- **integrità, imparzialità e trasparenza** nei rapporti interni ed esterni, prevenendo situazioni di conflitto d'interesse, anche solo potenziale;
- **promozione dell'innovazione tecnologica**, mediante l'utilizzo di soluzioni moderne ed efficienti nei settori della logistica, del trasporto e della gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, l'efficacia operativa e la riduzione degli impatti ambientali.

## VALORI PROMOSSI DAL CODICE ETICO

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Rispetto dell'ambiente e delle comunità

Sostenibilità ambientale

Qualità di prodotti e servizi

Aggiornamento costante

Integrità, correttezza e trasparenza

Innovazione tecnologica

## Organismo di Vigilanza e Whistleblowing

In attuazione delle disposizioni previste dal d.lgs. 231/2001 e in coerenza con i principi contenuti nel Codice Etico, Allevi ha istituito un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, incaricato di presidiare il corretto funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

L'OdV opera quale funzione interna dotata di autonomi poteri di iniziativa e controllo, necessari per garantire una vigilanza puntuale, continuativa ed efficace. In particolare, verifica:

- l'**effettiva applicazione e il rispetto delle disposizioni contenute nel Modello**;
- l'**idoneità e l'efficacia del Modello** rispetto alla struttura e alle caratteristiche dell'organizzazione aziendale, nonché alla sua concreta capacità di prevenire la commissione dei reati contemplati dal d.lgs. 231/2001;
- la necessità di apportare **aggiornamenti, modifiche o integrazioni al Modello** in presenza di variazioni normative, organizzative o operative che ne rendano opportuno l'adeguamento.

L'Organismo di Vigilanza ha **composizione monocratica** e il relativo componente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti in possesso di adeguati requisiti di autonomia, indipendenza, competenza e professionalità. **L'incarico ha una durata di tre anni solari** decorrenti dalla nomina ed è rinnovato tacitamente per un periodo di pari durata. Le funzioni attribuite sono esercitate personalmente e non possono essere delegate, riferendo almeno annualmente al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte e sullo stato di attuazione del Modello. **L'ultima verifica effettuata dall'Organismo di Vigilanza si è conclusa con esito positivo, senza rilevare non conformità.**

A completamento del proprio sistema di controllo interno, Allevi ha inoltre adottato una specifica Procedura per le Segnalazioni Whistleblowing. Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso l'indirizzo di posta elettronica dedicato [odv@allevi.it](mailto:odv@allevi.it) oppure mediante l'apposito portale accessibile dal sito internet aziendale.

Questi strumenti testimoniano l'impegno della Società nel promuovere una cultura aziendale fondata su legalità, integrità e responsabilità, rafforzando al contempo la fiducia degli stakeholder e la propria reputazione sul mercato. L'evoluzione del sistema di controllo interno dimostra la capacità dell'Azienda di adattarsi costantemente agli standard più elevati del settore, confermando il ruolo di Allevi come attore responsabile e innovativo nel proprio ambito operativo.

## 2.2 Corruzione e concussione

GRI 2-27 VSME B11; §43

Le condanne per violazione della normativa in materia di anticorruzione e antitruffa si riferiscono a provvedimenti o sentenze penali emessi nei confronti di persone fisiche o giuridiche per reati riconducibili a fenomeni corruttivi, concussivi o fraudolenti. Rientrano in tale ambito, ove applicabile, anche le decisioni giudiziarie iscritte nel casellario giudiziale di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Le sanzioni per violazione delle medesime normative fanno invece riferimento a pene pecuniarie obbligatorie irrogate da un'autorità giudiziaria competente, riscosse da un'autorità pubblica e destinate al tesoro dello Stato.

**Nel corso dell'esercizio 2025, non sono stati rilevati episodi di corruzione, né sono state registrate condanne o sanzioni connesse alla violazione della normativa in materia di anticorruzione e antitruffa.**

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati adeguatamente informati in merito alle politiche e alle procedure anticorruzione adottate dalla Società, nonché ai principi di comportamento e ai presidi di controllo previsti per prevenire eventuali condotte illecite. Tale attività contribuisce a rafforzare la consapevolezza degli organi di governo aziendale e conferma l'impegno costante di Allevi nel promuovere una cultura organizzativa fondata sull'etica, sulla trasparenza, sulla legalità e sulla responsabilità.

Azienda Agricola Allevi conferma il proprio impegno nel rafforzamento dei presidi di legalità, trasparenza e responsabilità nella gestione d'impresa.



### RATING DI LEGALITA' AGCM **RATING LEGALITÀ**

Nel 2024 la Società ha ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il Rating di Legalità, a seguito della domanda presentata il 18 giugno 2024 e successivamente integrata il 20 giugno 2024. Con delibera del 6 agosto 2024, l'AGCM ha attribuito ad Allevi il punteggio ★ ★ ++, riconoscendo l'attenzione dell'azienda verso principi di correttezza, affidabilità e conformità normativa.

### ASSENZA DI CORRUZIONE



**NESSUN CASO DI CORRUZIONE  
SEGNALATO NEL 2025**

### NESSUNA CONDANNA



**NESSUNA CONDANNA PER  
VIOLAZIONI ANTICORRUZIONE**



### CONSAPEVOLEZZA

**TUTTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO INFORMATI  
SULLE POLITICHE ANTICORRUZIONE**

## 2.3 Certificazioni

### VSME B1; §25

Azienda Agricola Allevi adotta da anni un modello gestionale orientato alla qualità dei servizi, alla tutela dell'ambiente e al rispetto dei requisiti normativi applicabili. Tale approccio si inserisce in un percorso di crescita sostenibile, trasparente e responsabile, coerente con le aspettative degli stakeholder e supportato dalle certificazioni ottenute, che attestano l'impegno dell'azienda nel miglioramento continuo delle proprie attività. In continuità con questo percorso, la Società ha inoltre avviato l'iter per il conseguimento di una nuova certificazione, a conferma della volontà di rafforzare ulteriormente i propri presidi organizzativi, ambientali e qualitativi.

### UNI EN ISO 9001:2015 - Gestione della Qualità



Il sistema di gestione certificato, attivo dal 2014 e valido fino al 2029, continua a garantire un approccio strutturato e orientato alla qualità dei servizi offerti da Allevi nel settore del trattamento e recupero dei rifiuti, con particolare riferimento alle attività rivolte al comparto pubblico e agricolo.

### UNI EN ISO 14001:2015 - Gestione Ambientale



La certificazione, rilasciata da Certiquality e valida fino al 2027, riguarda il sito produttivo di Cascina Gallona, situato tra Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi (PV). Il campo di applicazione comprende la produzione di ammendanti per l'agricoltura derivanti da biomasse recuperate, quali compost e gessi di defecazione, oltre all'attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione.



### Registrazione EMAS Reg. CE 1221/2009

La registrazione EMAS, ottenuta nel 2001 e confermata fino al 2027, è sottoposta a verifiche periodiche da parte di Certiquality. Il riconoscimento conferma l'impegno di Allevi per la trasparenza ambientale, anche attraverso la pubblicazione annuale della Dichiarazione Ambientale. Il documento evidenzia:

- l'adozione di un sistema di gestione ambientale integrato e conforme;
- il coinvolgimento del personale mediante attività formative;
- il controllo e la tracciabilità delle diverse fasi dei processi di recupero e compostaggio.

### Verso la UNI/PdR 125: 2022

In continuità con tale approccio, nel corso del 2025 Allevi ha inoltre avviato il percorso per il conseguimento della certificazione per la Parità di Genere, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente le proprie politiche organizzative, valorizzare il capitale umano e promuovere un ambiente di lavoro sempre più equo, inclusivo e orientato al miglioramento continuo.



## 2.4 Gestione dei rischi informatici

### GRI 2-25

Nel corso dell'esercizio, la Società ha avviato un percorso di rafforzamento del proprio sistema di presidio in materia di cybersicurezza, anche in relazione agli adempimenti previsti dal **D.Lgs. 4 settembre 2024, n. 138**, di recepimento della Direttiva NIS2.

In particolare, **la Società si è censita per l'accesso al Portale dei Servizi e ai Servizi NIS**, quale passaggio propedeutico agli obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

A ulteriore conferma dell'attenzione verso la protezione del patrimonio informativo aziendale, nel 2026 Allevi incaricherà una società esterna specializzata per il servizio di Cyber/ICT Risk Management, finalizzato alla gestione e mitigazione dei rischi informatici.

Contestualmente, sarà nominato il Responsabile della comunicazione operativa e tecnica in caso di incidente informatico, con funzione di presidio nei rapporti con il CSIRT e nelle attività di gestione delle eventuali segnalazioni di incidente.

La Direttiva (UE) 2022/2555, nota come NIS2, è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 4 settembre 2024, n. 138. Il provvedimento amplia il perimetro dei soggetti tenuti ad adottare misure di gestione del rischio informatico ed estende gli obblighi a nuovi settori, tra cui la gestione dei rifiuti, introducendo al contempo un regime di responsabilità diretta degli organi di amministrazione.

L'ambito di applicazione è definito dalla combinazione di due criteri: l'appartenenza a uno dei settori indicati negli Allegati I e II del decreto e il superamento dei massimali dimensionali previsti per le piccole imprese dalla raccomandazione 2003/361/CE. I soggetti rientranti nel perimetro sono tenuti a registrarsi presso il Portale dei Servizi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), ad adottare misure tecniche e organizzative proporzionate al rischio e a notificare al CSIRT Italia gli incidenti significativi.

Per settore di attività, **Allevi si colloca in un ambito espressamente richiamato dalla normativa**: il trattamento e recupero di rifiuti organici, la produzione di ammendanti da biomasse recuperate e le attività di intermediazione e commercio di rifiuti rientrano tra le tipologie individuate dall'Allegato II del decreto.

**Sotto il profilo dimensionale, la Società si posiziona al di sotto delle soglie che determinano l'applicazione automatica degli obblighi.**

Ciò nonostante, **Allevi ha scelto di avviare comunque un percorso di adeguamento, censendosi per l'accesso al Portale dei Servizi e ai Servizi NIS e dotandosi dei presidi organizzativi previsti dal framework normativo**. La decisione riflette la convinzione che la sicurezza dei sistemi informativi rappresenti un elemento strutturale della gestione d'impresa, indipendentemente dall'esistenza di un obbligo cogente.

Il presidio della sicurezza informatica costituisce un elemento del più ampio sistema di governance e gestione dei rischi aziendali. **La protezione dell'integrità e della disponibilità dei dati ambientali e operativi è presupposto della trasparenza verso Stakeholder, enti di controllo e organismi di certificazione, e concorre alla solidità dei presidi organizzativi che sostengono il modello gestionale della Società.**



## 2.5 Monitoraggio e gestione degli impatti

GRI 2-12, 2-25 VSME B2; §26-27, B4; §32, C2; §48-49

La strategia di Allevi per la sostenibilità si fonda su un approccio integrato che coniuga competenze agronomiche, innovazione tecnologica e responsabilità ambientale. Gli impatti delle attività vengono monitorati e gestiti attraverso azioni concrete su più fronti:

### Rigenerazione dei suoli

Produzione e impiego di biomasse fertilizzanti ad alto contenuto di sostanza organica, per contrastare la desertificazione, migliorare la qualità del suolo e supportare la resilienza agricola.

### Economia circolare

Recupero di rifiuti organici per la produzione di fertilizzanti, riducendo la dipendenza da risorse non rinnovabili e promuovendo la responsabilità estesa del produttore, in linea con le direttive europee.

### Riduzione delle emissioni

Sostituzione dei fertilizzanti chimici con prodotti biologici che consentono il recupero di nutrienti come azoto, fosforo e potassio, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> e N<sub>2</sub>O (derivanti dal processo di produzione dei concimi di sintesi).

### Carbon farming

Incremento della capacità del suolo di sequestrare carbonio (carbon sink), contribuendo agli obiettivi climatici previsti dal Protocollo di Kyoto e dalle strategie UE al 2030.

### Benefici sociali ed economici

Offerta di fertilizzanti a basso costo per gli agricoltori, incentivando filiere locali e trasparenti, con un impatto positivo sul territorio e sulle comunità.

Di seguito si riepilogano ulteriori aspetti che Azienda Agricola Allevi presidia e monitora nella conduzione delle proprie attività:

### Risorse idriche e marine

La risorsa idrica è impiegata all'interno del ciclo produttivo. La Società dispone di tre piezometri che permettono di monitorare costantemente sia l'utilizzo della risorsa idrica che la sua eventuale contaminazione, in conformità con quanto previsto dal piano di monitoraggio e controllo.

### Forza lavoro propria

Allevi applica alla totalità della popolazione aziendale del CCNL Terziario Confcommercio. Oltre alla presenza di un piano di Welfare aziendale, la Società ha avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 "Parità di Genere".

### Consumatori e utenti finali

La Società si impegna nella ricerca continua della qualità nei prodotti e servizi anche attraverso sistemi di gestione certificati, nonché tramite soluzioni moderne ed efficienti.

### Condotta aziendale

Allevi opera nel rispetto degli adempimenti normativi, disponendo inoltre di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di un Codice Etico e di un Canale di Segnalazione Whistleblowing.

Al fine del monitoraggio e della gestione dei propri impatti, la Società si è dotata dei seguenti documenti interni:

- Analisi del contesto e delle parti interessate;
- Individuazione dei rischi aziendali.



## Tematiche ambientali

|                                 |    |
|---------------------------------|----|
| 3.1 Energia ed emissioni        | 30 |
| 3.2 Rischi climatici            | 33 |
| 3.3 Biodiversità e inquinamento | 34 |
| 3.4 Risorse idriche             | 36 |
| 3.5 Gestione dei rifiuti        | 37 |

# 3.1 Energia ed emissioni

VSME B3; §29-31 C3; §54-56

## DEFINIZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

| 2025         | u.m | Rinnovabile | Non rinnovabile | Totale   |
|--------------|-----|-------------|-----------------|----------|
| Elettricità  | MWh | 710,83      | 15,95           | 726,78   |
| Combustibile | MWh | -           | 1.520,52        | 1.520,52 |
| TOTALE       | MWh | 710,83      | 1.536,47        | 2.247,30 |

| 2024         | u.m | Rinnovabile | Non rinnovabile | Totale   |
|--------------|-----|-------------|-----------------|----------|
| Elettricità  | MWh | 422,89      | 190,37          | 613,26   |
| Combustibile | MWh | -           | 1.643,34        | 1.643,34 |
| TOTALE       | MWh | 422,89      | 1.833,71        | 2.256,60 |

| 2023         | u.m | Rinnovabile | Non rinnovabile | Totale   |
|--------------|-----|-------------|-----------------|----------|
| Elettricità  | MWh | 341,56      | 360,16          | 701,72   |
| Combustibile | MWh | -           | 1.466,17        | 1.466,17 |
| TOTALE       | MWh | 341,56      | 1.826,32        | 2.167,89 |

I processi energivori in Allevi riguardano diverse fasi della produzione, e in particolare tali sono:

- trasporto
- movimentazione
- miscelazione
- insufflazione ed aspirazione dell'aria
- rivoltamento materiali
- vagliatura e raffinazione
- trasporto

Nel 2025 le fonti di consumo della Società sono state:

- energia elettrica acquistata da rete** (375,27 MWh), derivante per il 95,75% da fonti rinnovabili (come riportato dal mix energetico della società fornitrice per il 2025);
- energia elettrica prodotta e consumata da impianti fotovoltaici** (351,51 MWh);
- gasolio per autotrazione** (154.850 litri).

La componente di energia da fonti rinnovabili per l'anno 2025 si attesta pertanto al **31,63%**.

La Società dispone di **4 impianti fotovoltaici** di proprietà con potenza nominale complessiva di circa 1.200 kW, i quali nel corso del 2025 hanno prodotto 1.347,24 MWh. Di questi, 995,73 MWh sono stati immessi in rete e ceduti al GSE.

| Impianti Fotovoltaici | u.m | 2025     | 2024     | 2023     |
|-----------------------|-----|----------|----------|----------|
| Produzione            | MWh | 1.347,24 | 1.153,11 | 1.450,05 |
| Consumo               | MWh | 351,51   | 218,05   | 341,56   |
| CESSIONE A GSE        | MWh | 995,73   | 935,07   | 1.108,48 |

Nel presente periodo di rendicontazione i consumi energetici risultano diminuiti del 0,41% rispetto all'anno precedente.

| Δ 2025 - 2024 | Rinnovabile | Non rinnovabile | Totale  |
|---------------|-------------|-----------------|---------|
| Elettricità   | +68,09%     | -91,62%         | +18,51% |
| Combustibile  | -           | -7,47%          | -7,47%  |
| TOTALE        | +68,09%     | -16,21%         | -0,41%  |

| Δ 2024 - 2023 | Rinnovabile | Non rinnovabile | Totale  |
|---------------|-------------|-----------------|---------|
| Elettricità   | +23,81%     | -47,14%         | -12,61% |
| Combustibile  | -           | +12,08%         | +12,08% |
| TOTALE        | +23,81%     | +0,40%          | +4,09%  |

Ai fini di una completa rendicontazione, di seguito si riportano i fattori di conversione adoperati per il gasolio da autotrazione.

In relazione ai dati relativi al consumo/produzione/cessione di elettricità, tali sono stati convertiti da kWh a MWh secondo il *Sistema internazionale di unità di misura*.

| Gasolio per autotrazione     | Fonte                                                        | 2025                                    | 2024                                    | 2023                                    |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------|
| Conversione litri/tonnellate | DEFRA Guidelines 2025, 2024 e 2022                           | 1.201,40 Diesel (average biofuel blend) | 1.199,73 Diesel (average biofuel blend) | 1.185,78 Diesel (average biofuel blend) |
| Conversione tonnellate/GJ    | Tabella parametri standard nazionali ISPRA 2025, 2024 e 2023 | 42,469 Gasolio B7                       | 42,873 Gasolio                          | 42,873 Gasolio                          |
| Conversione GJ/MWh           | Sistema internazionale di unità di misura                    | 0,278                                   | 0,278                                   | 0,278                                   |

### DEFINIZIONE DELLE EMISSIONI

La Società è consapevole della rilevanza del cambiamento climatico e si impegna ad adottare misure concrete per mitigare le emissioni di gas a effetto serra (GHG), contribuendo così a un ambiente più sano e a un futuro sostenibile per tutti.

Allevi si dedica attivamente alla riduzione delle proprie emissioni attraverso strategie mirate e soluzioni innovative, pur non definendo target di riduzione precisi.

In ottica di riduzione delle emissioni, nel corso del 2025 l’Azienda ha optato per un fornitore di energia elettrica in grado di garantire il 95,75% dell’approvvigionamento da fonti rinnovabili.

*Si precisa che Azienda Agricola Allevi non è obbligata per legge a dichiarare le proprie emissioni di gas serra.*

Le emissioni rilevate sono ripartite secondo la distinzione **Scope 1** e **Scope 2**, così come definito dall’IPCC (“Intergovernmental Panel on Climate Change”):

- le **emissioni di Scope 1** riguardano emissioni dirette di gas serra rilasciate durante i processi industriali, provenienti da fonti che sono di proprietà o controllate dalla società. Nel caso specifico di Allevi, tali includono il consumo di carburante per gli automezzi interni della società;
- le **emissioni di Scope 2**, invece, riguardano le emissioni indirette associate al consumo di energia acquistata e utilizzata dall’azienda, come elettricità, calore o vapore. In questo contesto rileva la sola energia elettrica acquistata da rete nazionale.



| EMISSIONI CO <sub>2</sub> | u.m                 | 2025   | 2024   | 2023   |
|---------------------------|---------------------|--------|--------|--------|
| Emissioni Scope 1         | tCO <sub>2</sub> eq | 405,23 | 437,29 | 423,40 |
| Emissioni Scope 2         | tCO <sub>2</sub> eq | 74,91  | 78,62  | 112,83 |
| TOTALE EMISSIONI          | tCO <sub>2</sub> eq | 480,14 | 515,91 | 536,23 |

| Fattori di emissione | Fonte                                                                                                            | 2025                                   | 2024                                | 2023                                |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Scope 1              | Tabella parametri standard nazionali ISPRA 2025, 2024 e 2023                                                     | 3,144 tCO <sub>2</sub> eq/t Gasolio B7 | 3,169 tCO <sub>2</sub> eq/t Gasolio | 3,169 tCO <sub>2</sub> eq/t Gasolio |
| Scope 2              | Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia, ISPRA 2025, 2024 ISPRA 2022 | 199,6 gCO <sub>2</sub> /kWh            | 198,9 gCO <sub>2</sub> /kWh         | 315 gCO <sub>2</sub> /kWh           |

| INTENSITÀ EMISSIVA        | u.m                       | 2025   | 2024   | 2023   |
|---------------------------|---------------------------|--------|--------|--------|
| Totale emissioni          | tCO <sub>2</sub> eq       | 480,14 | 515,91 | 536,23 |
| Fatturato                 | mln €                     | 6,92   | 8,61   | 10,21  |
| INTENSITÀ DELLE EMISSIONI | tCO <sub>2</sub> eq/mln € | 69,34  | 59,89  | 52,21  |

Le emissioni di **Scope 2** possono essere calcolate secondo due approcci distinti: location-based e market-based. Tuttavia, ai fini della rendicontazione secondo lo standard VSME, vengono considerate esclusivamente le **emissioni location-based**. Questo metodo stima le emissioni indirette legate al consumo di energia elettrica acquistata, basandosi sul mix medio di produzione elettrica dell’area geografica in cui opera la Società. In altre parole, tiene conto delle emissioni medie del sistema elettrico locale, a prescindere dal fornitore specifico scelto.

Nelle tabelle presenti in pagina si riepilogano le emissioni per il periodo 2023-2025 (unitamente alle fonti e ai fattori di conversione impiegati per ciascun periodo di riferimento), nonché l'intensità delle emissioni per il triennio considerato.

Nel corso del 2025, le emissioni di GHG hanno registrato un'ulteriore **diminuzione del 6,93%** rispetto al 2024, alla quale è però corrisposto un **aumento dell’intensità del emissioni pari al 15,78%**.

| Variazione    | Scope 1 | Scope 2 | Totale emissioni | Intensità delle emissioni |
|---------------|---------|---------|------------------|---------------------------|
| Δ 2025 - 2024 | -7,33%  | -4,73%  | -6,93%           | +15,78%                   |
| Δ 2024 - 2023 | +3,28%  | -30,32% | -3,79%           | +14,06%                   |

-10,46%

tCO<sub>2</sub>eq nel totali triennio 2023 - 2025

-4,29%

tCO<sub>2</sub>eq Scope 1 nel triennio 2023 - 2025

-33,61%

tCO<sub>2</sub>eq Scope 2 nel triennio 2023 - 2025

# 3.2 Rischi climatici

VSME C4; §57-58

**Allevi riconosce il cambiamento climatico come un fattore di rischio sistemico per le proprie attività**, in particolare con riferimento all'aumento delle temperature, alla siccità e alla crescente frequenza di eventi meteorologici estremi. Tali fenomeni possono incidere sulla disponibilità e sulla qualità delle matrici organiche trattate, nonché sulla logistica in entrata e in uscita, sulla continuità operativa e sui processi produttivi.

L'attività della Società, basata sul trattamento e sulla valorizzazione di fanghi e matrici organiche per la produzione di fertilizzanti, presenta una connessione diretta con risorse naturali e con infrastrutture potenzialmente esposte a rischi fisici climatici. Parallelamente, l'evoluzione delle politiche di decarbonizzazione e della normativa ambientale può comportare nuovi requisiti tecnici, autorizzativi e produttivi, con possibili necessità di adeguamento dei processi aziendali.

Al tempo stesso, **il modello di business di Allevi rappresenta un'opportunità in chiave di economia circolare e bioeconomia rigenerativa**. L'utilizzo di fertilizzanti organici a lento rilascio contribuisce al miglioramento della qualità dei suoli e all'incremento del carbonio organico, favorendo la capacità del terreno di trattenere carbonio (carbon sink) e supportando azioni di mitigazione climatica.

## POTENZIALI RISCHI E MITIGAZIONE

I cambiamenti climatici rappresentano una sfida crescente per la Società, con impatti potenziali su diversi orizzonti temporali e conseguenze operative e strategiche. Allevi ha individuato le principali categorie di rischio riportate nella tabella sottostante.

| Rischi legati al clima      | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                  | Orizzonte temporale | Azioni di adattamento intraprese                                                                                                                                                        | Effetti finanziari                                                                                                                      | Valutazione del rischio |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| Rischi fisici diretti       | Rischi legati alla maggiore frequenza e intensità di eventi meteorologici estremi che possono compromettere l'agibilità dell'impianto, la logistica in entrata/uscita e la continuità dei processi di trattamento e stoccaggio delle matrici organiche       | Breve/medio termine | Sottoscrizione di polizza per calamità naturali ed eventi catastrofici da marzo 2026; presidio e manutenzione delle infrastrutture di impianto; monitoraggio delle condizioni operative | Costi di ripristino o adeguamento delle sedi e degli impianti; possibile sospensione temporanea delle attività economiche               | Moderato                |
| Rischi di transizione       | Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo ambientale e alla pressione verso modelli produttivi a basse emissioni, con impatti sui processi e sul modello di business                                                                               | Breve/medio termine | Aggiornamento e adeguamento dei processi produttivi; investimenti in efficienza; monitoraggio dell'evoluzione normativa; valorizzazione del modello circolare e del carbon sink         | Necessità di investimenti per l'adeguamento tecnologico e di processo, a fronte di nuove opportunità di mercato legate alla bioeconomia | Moderato                |
| Rischi reputazionali        | Rischi derivanti dalle aspettative crescenti di clienti, istituzioni, comunità locale e partner sui temi della sostenibilità e da un eventuale disallineamento rispetto ad esse, particolarmente rilevanti per un'attività legata al trattamento dei rifiuti | Medio termine       | Rendicontazione ESG (Report di Sostenibilità); attività di trasparenza e dialogo con gli stakeholder; comunicazione del contributo all'economia circolare                               | Un posizionamento percepito come non adeguato sui temi ambientali può influire sull'affidabilità e sull'attrattività della Società      | Basso/Moderato          |
| Rischi finanziari indiretti | Rischi legati alla progressiva integrazione dei criteri ESG nelle valutazioni di banche e assicurazioni, con effetti sulle condizioni di accesso al credito e di copertura                                                                                   | Medio/lungo termine | Rendicontazione ESG e monitoraggio dei KPI ESG; presidio degli indicatori ambientali (emissioni, energia rinnovabile)                                                                   | Possibili variazioni nelle condizioni di finanziamento e nelle coperture assicurative                                                   | Moderato                |

## 3.3 Biodiversità e inquinamento

### VSME B5; §33-34

Nell'ambito della rendicontazione VSME, la Società ha effettuato un'analisi volta a valutare la prossimità delle proprie sedi, legale e operative, rispetto ad aree considerate sensibili sotto il profilo della biodiversità.

L'attività è stata condotta attraverso la geolocalizzazione delle sedi aziendali (in base al comune o alla località di riferimento) e il successivo confronto con banche dati ambientali ufficiali, in particolare la rete Natura 2000 e i siti riconosciuti come Patrimonio UNESCO.

Ai fini della valutazione è stato adottato un approccio tecnico prudenziale, coerente con criteri comunemente utilizzati negli studi ambientali e nelle analisi di impatto. Nello specifico, le sedi sono considerate:

- prossime a un'area sensibile se localizzate entro un raggio di 10 km;
- adiacenti o sovrapposte se localizzate entro un raggio di 500 metri.

L'analisi ha evidenziato che le sedi risultano prossime ad aree appartenenti alla rete Natura 2000, mentre non sono emerse situazioni di adiacenza o sovrapposizione entro il raggio di 500 metri.

Con riferimento ai siti del Patrimonio UNESCO, nessuna sede aziendale risulta prossima, adiacente o sovrapposta ad essi.

La tabella a lato riporta il dettaglio delle aree sensibili più vicine alle sedi di Azienda Agricola Allevi, con l'indicazione della relativa distanza.

### Prossimità delle sedi ad aree sensibili per la biodiversità

La sede legale della Società è identificata nel comune di Sannazzaro de' Burgondi, mentre le due sedi operative nella località di Cascina Gallona. Il totale delle aree che Azienda Agricola Allevi possiede, affitta o gestisce è pari a 2.597.090 mq.

| Area sensibile più prossima               | Area sensibile per la biodiversità | Area sovrapposta o adiacente | Distanza                                                                                                                 |
|-------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Garzaia di Gallia                         | Sì                                 | No                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cascina Gallona ≈ 2,5 km</li> <li>• Sannazzaro de' Burgondi ≈ 5,0 km</li> </ul> |
| Fiume Po - tratto vercellese alessandrino | Sì                                 | No                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cascina Gallona ≈ 2,6 km</li> <li>• Sannazzaro de' Burgondi ≈ 5,8 km</li> </ul> |
| Confluenza Po - Sesia - Tanaro            | Sì                                 | No                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cascina Gallona ≈ 4,5 km</li> <li>• Sannazzaro de' Burgondi ≈ 7,8 km</li> </ul> |
| Boschetto di Scaldasole                   | Sì                                 | No                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cascina Gallona ≈ 5,1 km</li> <li>• Sannazzaro de' Burgondi ≈ 3,2 km</li> </ul> |
| Risaie delle Lomellina                    | Sì                                 | No                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cascina Gallona ≈ 6,1 km</li> <li>• Sannazzaro de' Burgondi ≈ 8,6 km</li> </ul> |

## USO DEL SUOLO E INQUINAMENTO

Per “**uso totale del suolo**” si intende la superficie complessivamente occupata dai siti aziendali, includendo sia le aree destinate alle attività produttive sia quelle accessorie o non operative.

All'interno di tale superficie, le aree sigillate corrispondono alle porzioni coperte da infrastrutture permanenti, quali edifici, strade, piazzali o altre superfici impermeabilizzate, che riducono o interrompono la naturale permeabilità del suolo, con possibili effetti sugli ecosistemi e sul ciclo idrologico.

Per “**aree orientate alla natura**”, presenti all'interno o all'esterno dei siti operativi, si intendono invece superfici progettate, gestite o adattate con l'obiettivo di conservare, rafforzare o ripristinare la biodiversità. Rientrano in tale definizione, a titolo esemplificativo, tetti verdi, fasce tampone vegetali, pareti verdi, sistemi di drenaggio sostenibile o aree oggetto di rinaturalizzazione.

Alla data di rendicontazione, Allevi non dispone di superfici formalmente classificate come aree orientate alla natura.

### USO DEL SUOLO 2023 - 2025

| TIPOLOGIA D'USO                              | AREA (m <sup>2</sup> ) |                |                | Variazione  |             |
|----------------------------------------------|------------------------|----------------|----------------|-------------|-------------|
|                                              | 2025                   | 2024           | 2023           | Δ 2025 - 24 | Δ 2024 - 23 |
| Area totale sigillata                        | 122.000                | 122.000        | 122.000        | 0%          | 0%          |
| Area totale orientata alla natura in loco    | 0                      | 0              | 0              | 0%          | 0%          |
| Area totale orientata alla natura fuori sede | 0                      | 0              | 0              | 0%          | 0%          |
| <b>Uso totale del suolo</b>                  | <b>122.000</b>         | <b>122.000</b> | <b>122.000</b> | <b>0%</b>   | <b>0%</b>   |

# 3.4 Risorse idriche

VSME B6; §35-36

Allevi dispone di tre piezometri che permettono di monitorare costantemente sia l'utilizzo della risorsa idrica che la sua eventuale contaminazione, in conformità con quanto previsto dal piano di monitoraggio e controllo. Nel corso dell'ultimo anno, **i prelievi idrici sono aumentati di quasi il 5,96%** rispetto all'anno precedente.

L'acqua impiegata dalla Società è prelevata da una falda acquifera mediante due pozzi di captazione ed è utilizzata per diverse finalità, tra cui i servizi igienici, l'irrigazione delle aree verdi e delle siepi, l'alimentazione dell'impianto antincendio e lo svolgimento dei processi produttivi. Una quota rilevante dell'acqua utilizzata nel ciclo produttivo è incorporata nel prodotto finale, destinato all'impiego in ambito agricolo.

Il contesto territoriale circostante è caratterizzato dalla presenza diffusa di scarichi di acque reflue e dalla mancanza di un'adeguata infrastruttura fognaria. Tale condizione può determinare potenziali pressioni sui corpi idrici e sugli ecosistemi, esponendoli alla presenza di sostanze inquinanti, quali nutrienti e agenti patogeni. Per tale ragione, la Società attribuisce particolare rilevanza alla gestione delle acque e al relativo monitoraggio analitico, effettuato mediante misurazioni presso i quattro pozzetti situati a monte dello scarico in CIS.

Le acque di prima pioggia sono raccolte in apposite vasche, all'interno delle quali avviene la separazione delle sostanze grasse e dei solidi sedimentabili, prima del successivo convogliamento al corpo recettore. Tale sistema consente di trattenere efficacemente gli inquinanti e di assicurare una corretta gestione delle acque trattate.

Le acque di seconda pioggia, invece, bypassano le vasche di raccolta e sono trattate mediante un sedimentatore lamellare, per poi essere recapitate, attraverso la rete fognaria, al Cavo Cascinazza (CIS).

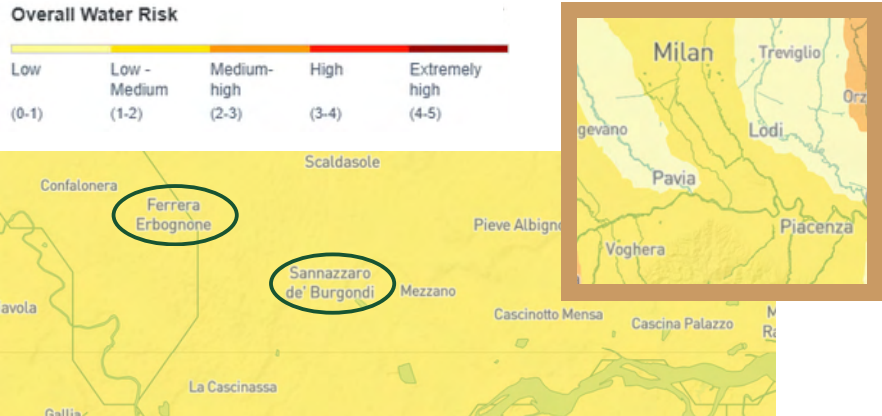
Ai fini della rendicontazione, non risultano applicabili le informative relative a:

- quantità di acqua prelevata in aree soggette ad alto stress idrico;
- quantità di acqua scaricata direttamente in corpi idrici, nella rete fognaria pubblica o trasferita ad altri soggetti per il riutilizzo a cascata.

Per quanto riguarda lo stress idrico, si fa presente che la Società si trova in un'area sottoposta ad un livello medio-basso, come riportato da WRI's Aqueduct Water Risk Atlas.

## PRELIEVI IDRICI 2023 - 2025

| Acqua prelevata totale (ML)                                                     | Anno  |       |       | Variazione  |             |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|-------|-------------|-------------|
|                                                                                 | 2025  | 2024  | 2023  | Δ 2025 - 24 | Δ 2024 - 23 |
| da acque sotterranee                                                            | 16,53 | 15,60 | 12,30 | +5,96%      | +26,83%     |
| da approvvigionamento idrico comunale o altri servizi idrici pubblici o privati | 0     | 0     | 0     | -           | -           |
| TOTALE                                                                          | 16,53 | 15,60 | 12,30 | +5,96%      | +26,83%     |



# 3.5 Gestione dei rifiuti

VSME B7; §38

Nel corso dell'anno 2025 **Azienda Agricola Allevi ha generato 563.691 kg di rifiuti**, quantitativi minoritari affidati esclusivamente a società esterne incaricate delle attività di manutenzione, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

I rifiuti prodotti sono stati correttamente classificati in conformità al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), in ottemperanza al D.Lgs. citato.

I **rifiuti pericolosi** derivano principalmente dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sui macchinari, attività che comportano la produzione di imballaggi, oli esausti, gas, componenti elettronici e altri materiali. A tale tipologia si associano i seguenti codici CER: 130110, 130205, 150110, 150202, 160104; 160107, 160114, 160213, 160504, 160601, 200121.

I rifiuti classificati come **non pericolosi** hanno origine da materiali estranei non compostabili, dal percolato in esubero e da materiali compostabili non recuperabili. Tra questi rientra anche la produzione di acqua classificata come rifiuto (CER 161002), che comprende sia il percolato che l'acqua derivante dagli scrubber presenti in impianto.

Nel corso del 2025, **Allevi ha destinato al recupero 478.326 kg di rifiuti**, consolidando un modello di gestione sostenibile orientato alla valorizzazione delle risorse.

In merito al recupero dei rifiuti, ci si riferisce a una varietà di modalità e processi che non solo contribuiscono a ridurre la quantità di rifiuti destinati alle discariche, ma favoriscono anche la produzione di energia pulita e rinnovabile, nel rispetto dei principi dell'economia circolare.

99,61%

RIFIUTI NON PERICOLOSI  
NEL 2025

84,86%

RIFIUTI DESTINATI A  
RECUPERO NEL 2025

## RIFIUTI DISTINTI PER TIPOLOGIA 2023 - 2025

|                        | u.m. | 2025    | 2024    | 2023    | Δ 2025-24 | Δ 2024-23 |
|------------------------|------|---------|---------|---------|-----------|-----------|
| Rifiuti pericolosi     | kg   | 2.216   | 1.908   | 2.657   | +16,14%   | -28,19%   |
| Rifiuti non pericolosi | kg   | 561.475 | 181.317 | 288.891 | +209,66%  | -59,33%   |
| TOTALE                 | kg   | 563.691 | 183.225 | 291.548 | +207,65%  | -37,15%   |

L'incremento dei rifiuti registrato nel 2025 è dovuto a eventi straordinari. Per i rifiuti pericolosi, l'aumento è riconducibile alla rottamazione di un'autovettura a fine vita (circa 990 kg); al netto di tale evento, la produzione risulta in diminuzione. L'incremento dei rifiuti non pericolosi è invece legato a interventi straordinari di pulizia e dismissione di cespiti. Per il 2026 è prevista una significativa riduzione dei rifiuti prodotti.

## RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO 2023 - 2025

|                                              | u.m. | 2025    | 2024   | 2023   | Δ 2025-24  | Δ 2024-23 |
|----------------------------------------------|------|---------|--------|--------|------------|-----------|
| Totale rifiuti prodotti destinati a recupero | kg   | 478.326 | 32.725 | 55.233 | +1.361,65% | -40,75%   |

## RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO 2023 - 2025

|                                                 | u.m. | 2025   | 2024    | 2023    | Δ 2025-24 | Δ 2024-23 |
|-------------------------------------------------|------|--------|---------|---------|-----------|-----------|
| Totale rifiuti prodotti destinati a smaltimento | kg   | 85.365 | 150.500 | 236.315 | -42,28%   | -36,31%   |



## Tematiche sociali

|     |                                    |    |
|-----|------------------------------------|----|
| 4.1 | Caratteristiche della forza lavoro | 39 |
| 4.2 | Salute, sicurezza e diritti umani  | 41 |
|     | 4.3 Formazione                     | 42 |
| 4.4 | Valorizzazione delle risorse umane | 43 |

## 4.1 Caratteristiche della forza lavoro

GRI 2-7, 2-8-a, 2-30 VSME B1; §24, B8; §39-40, B10; §42, C5 §59-60

Azienda Agricola Allevi conferma la propria attenzione alla stabilità dei rapporti di lavoro e alla valorizzazione delle pari opportunità, anche attraverso il monitoraggio della composizione della propria forza lavoro.

Anche nel 2025, una parte significativa delle attività aziendali è stata svolta con il supporto di collaboratori dipendenti di **TIRSI S.r.l.**, le cui mansioni risultano coordinate e controllate dall'organizzazione. Tali attività riguardano principalmente il supporto tecnico-amministrativo e rappresentano una componente rilevante della struttura operativa aziendale.

I collaboratori esterni **incidono per il 44%** sulla forza lavoro complessiva dell'anno.

Considerando congiuntamente il personale dipendente e i collaboratori, la forza lavoro complessiva di Azienda Agricola Allevi nel 2025 risulta composta per il **20% da donne** e per l'**80% da uomini**.

Al 31 dicembre 2025, il personale dipendente diretto di Azienda Agricola Allevi è composto da 14 lavoratori, tutti uomini. L'intero personale dipendente è inquadrato secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, nello specifico il **CCNL Terziario Confcommercio**.

### PERSONALE PER CATEGORIA DI CONTRATTO E GENERE

| Personale     | 2025     |           |           | 2024     |           |           | 2023     |           |           |
|---------------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|
|               | DONNE    | UOMINI    | TOTALE    | DONNE    | UOMINI    | TOTALE    | DONNE    | UOMINI    | TOTALE    |
| Dipendenti    | 0        | 14        | 14        | 0        | 14        | 14        | 1        | 15        | 16        |
| Collaboratori | 5        | 6         | 11        | 6        | 5         | 11        | 6        | 5         | 11        |
| <b>TOTALE</b> | <b>5</b> | <b>20</b> | <b>25</b> | <b>6</b> | <b>19</b> | <b>25</b> | <b>7</b> | <b>20</b> | <b>27</b> |

### DIPENDENTI PER CATEGORIA DI CONTRATTO E GENERE

| Dipendenti per tipologia di contratto e genere | 2025     |           |           | 2024     |           |           | 2023     |           |           |
|------------------------------------------------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|
|                                                | DONNE    | UOMINI    | TOTALE    | DONNE    | UOMINI    | TOTALE    | DONNE    | UOMINI    | TOTALE    |
| Tempo indeterminato                            | 0        | 14        | 14        | 0        | 14        | 14        | 1        | 15        | 16        |
| di cui apprendistato                           | 0        | 0         | 0         | 0        | 0         | 0         | 0        | 0         | 0         |
| Tempo determinato                              | 0        | 0         | 0         | 0        | 0         | 0         | 0        | 0         | 0         |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>0</b> | <b>14</b> | <b>14</b> | <b>0</b> | <b>14</b> | <b>14</b> | <b>1</b> | <b>15</b> | <b>16</b> |

Inoltre, in riferimento alla forza lavoro della Società:

- tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici operano in Italia;
- il **100%** è inquadrato attraverso contratti a **tempo indeterminato**;
- il **100%** è impiegato a **tempo pieno**;
- la **quasi totalità** dei dipendenti (92,86%) percepisce una **retribuzione superiore al salario minimo applicato**, la restante parte pari;
- è presente un unico dipendente qualificato come quadro, di genere maschile.

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE

| Dipendenti per tipologia di impiego e genere | 2025     |           |           | 2024     |           |           | 2023     |           |           |
|----------------------------------------------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|
|                                              | DONNE    | UOMINI    | TOTALE    | DONNE    | UOMINI    | TOTALE    | DONNE    | UOMINI    | TOTALE    |
| Full time                                    | 0        | 14        | 14        | 0        | 14        | 14        | 1        | 15        | 16        |
| Part time                                    | 0        | 0         | 0         | 0        | 0         | 0         | 0        | 0         | 0         |
| <b>TOTALE</b>                                | <b>0</b> | <b>14</b> | <b>14</b> | <b>0</b> | <b>14</b> | <b>14</b> | <b>1</b> | <b>15</b> | <b>16</b> |

### COLLABORATORI PER CATEGORIA DI CONTRATTO E GENERE

| Dipendenti per tipologia di contratto e genere | 2025     |          |           | 2024     |          |           |
|------------------------------------------------|----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|
|                                                | DONNE    | UOMINI   | TOTALE    | DONNE    | UOMINI   | TOTALE    |
| Tempo indeterminato                            | 5        | 6        | 11        | 6        | 5        | 11        |
| di cui apprendistato                           | 0        | 0        | 0         | 0        | 0        | 0         |
| Tempo determinato                              | 0        | 0        | 0         | 0        | 0        | 0         |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>5</b> | <b>6</b> | <b>11</b> | <b>6</b> | <b>5</b> | <b>11</b> |

### COLLABORATORI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE

| Dipendenti per tipologia di impiego e genere | 2025     |          |           | 2024     |          |           |
|----------------------------------------------|----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|
|                                              | DONNE    | UOMINI   | TOTALE    | DONNE    | UOMINI   | TOTALE    |
| Full time                                    | 4        | 6        | 10        | 4        | 5        | 9         |
| Part time                                    | 1        | 0        | 1         | 2        | 0        | 2         |
| <b>TOTALE</b>                                | <b>5</b> | <b>6</b> | <b>11</b> | <b>6</b> | <b>5</b> | <b>11</b> |

Per quanto concerne i collaboratori di Azienda Agricola Allevi (dipendenti di TIRSI S.r.l.), si procede alla loro rendicontazione data l'importanza che ricoprono per la Società. È pertanto possibile affermare che:

- è applicato il **CCNL Terziario Confcommercio**;
- il **45,45%** del personale è composto da **donne**;
- tutti i collaboratori e tutte le collaboratrici operano in Italia;
- il **100%** è inquadrato attraverso contratti di lavoro a **tempo indeterminato**;
- il **9,09%** della **forza lavoro** fa ricorso alla tipologia di impiego a **tempo parziale**;
- il **90,91%** del personale percepisce una **retribuzione superiore al salario minimo applicato**, la restante parte pari;
- sono presenti due dipendenti qualificati come quadri, entrambi di genere maschile.

Si precisa che dal 2026 la totalità del personale di TIRSI S.r.l. diverrà dipendente di Azienda Agricola Allevi.

### TURNOVER ALLEVI

Rispetto al periodo di rendicontazione 2024, la forza lavoro risulta invariata. A seguito di 1 cessazione (e 1 assunzione) avvenuta nel corso del 2025, il tasso di turnover\* si attesta al 7,14%.

### TURNOVER TIRSI

Confrontando rispetto al periodo di rendicontazione 2024, la forza lavoro risulta invariata. A seguito di 1 cessazione (e 1 assunzione) avvenuta nel corso del 2025, il tasso di turnover\* si attesta al 9,09%.

*\*Tasso di turnover = Numero di dipendenti cessati durante il periodo di rendicontazione / Numero medio di dipendenti durante il periodo di rendicontazione*

## 4.2 Salute, sicurezza e diritti umani

VSME B9; §41, C7; §62

Allevi riserva un costante impegno alla tutela del proprio personale con l'obiettivo di migliorare sistematicamente i livelli di salute e sicurezza raggiunti, intesi non solo come assenza di infortuni, ma anche come condizione di benessere organizzativo che incida positivamente sulle singole persone.

Il Datore di Lavoro, in conformità al D.Lgs. 81/08, ha strutturato l'organigramma della sicurezza nominando tutte le figure previste: **RSPP** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e **Medico Competente** (esterni), **RLS** (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), **preposti**, **addetti antincendio**, **emergenza** e **primo soccorso** (interni). Il coinvolgimento dei lavoratori al tema della sicurezza è garantito tramite il RLS e la possibilità di segnalare eventuali anomalie. In caso di eventi o segnalazioni, viene avviata una verifica per individuare cause e misure correttive e tutto il personale è formato sull'importanza di allontanarsi da situazioni di pericolo.

Infine, il monitoraggio costante, l'informazione e la formazione continua dei lavoratori hanno garantito un contesto operativo sicuro e rispettoso della salute di tutti.

Nel corso del 2025, **nessun infortunio sul lavoro è stato registrato** ai sensi della normativa vigente e **nessun decesso si è verificato** a causa di infortuni o malattie professionali.

### INFORTUNI, DECESSI E MALATTIE PROFESSIONALI 2023 - 2025

|                                  | 2025     | 2024     | 2023     |
|----------------------------------|----------|----------|----------|
| Infortuni registrati             | 0        | 0        | 0        |
| Decessi o malattie professionali | 0        | 0        | 0        |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>0</b> |

### Diritti umani

Nel corso dell'anno 2025 non sono stati registrati casi relativi a:

- lavoro minorile;
- lavoro forzato o tratta di esseri umani;
- discriminazioni, molestie o altre forme di violazione dei diritti umani.

La Società non è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono i lavoratori della catena del valore, le comunità interessate, i consumatori e gli utenti finali.

### Sistema di Salute e Sicurezza di Azienda Agricola Allevi

1

**VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
Nucleo della gestione della sicurezza

2

**R.S.P.P. E MEDICO COMPETENTE**  
Professionisti esterni che forniscono competenze

3

**RLS E ADDETTI ALLE EMERGENZE**  
Personale interno che garantisce la risposta rapida

4

**PREPOSTI ALLA SICUREZZA**  
Supervisione e applicazione della sicurezza

5

**PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI**  
Coinvolgimento dei dipendenti nella sicurezza

# 4.3 Formazione

VSME B10; §42

Di seguito si riepilogano i dati inerenti alle ore di formazione erogate per Allevi e TIRSI S.r.l..

| ORE DI FORMAZIONE EROGATE PER TIPOLOGIA | 2025   |         | 2024   |          | 2023 |
|-----------------------------------------|--------|---------|--------|----------|------|
|                                         | Allevi | TIRSI   | Allevi | TIRSI    |      |
| Sostenibilità                           | 0      | 0       | 0      | 0        | 32   |
| Tecnica-gestionale                      | 16     | 7,5     | 0      | 50       | 12   |
| Formazione 231                          | 1      | 0       | 12     | 17       | 0    |
| Salute e Sicurezza                      | 284    | 51      | 121,50 | 22       | 490  |
| Ambiente                                | 294    | 386,5   | 66     | 191      | 166  |
| Totale                                  | 595    | 445     | 199,50 | 280      | 702  |
| Ore medie di formazione                 | 39,71* | 39,36** | 14,25  | 24,23*** | 43,8 |

| ORE DI FORMAZIONE ANNUUE MEDIE PER DIPENDENTE | 2025 Allevi | 2025 TIRSI | 2024 Allevi | 2024 TIRSI | 2023  |
|-----------------------------------------------|-------------|------------|-------------|------------|-------|
|                                               |             |            |             |            |       |
| Uomini                                        | 39,71       | 44,42**    | 14,25       | 27,05***   | 39,70 |
| Donne                                         | 0*          | 33,30      | 0           | 21,88***   | 106   |

| ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA | 2025 Allevi |        |        | 2025 TIRSI |        |        | 2024 Allevi |        |        | 2024 TIRSI |        |        | 2023  |        |        |
|---------------------------------|-------------|--------|--------|------------|--------|--------|-------------|--------|--------|------------|--------|--------|-------|--------|--------|
|                                 | Donne       | Uomini | Totale | Donne      | Uomini | Totale | Donne       | Uomini | Totale | Donne      | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Quadri                          | 0           | 87     | 87     | 0          | 70     | 70     | 0           | 47,85  | 47,85  | 0          | 53,50  | 53,50  | 58    | 100    | 158    |
| Impiegati                       | 0           | 113    | 113    | 166        | 196,50 | 362,50 | 0           | 27,60  | 27,60  | 129,50     | 81,75  | 211,25 | 48    | 160    | 208    |
| Operai                          | 0           | 356    | 356    | 0,5        | 0      | 0,5    | 0           | 124,05 | 124,05 | 1,75       | 0      | 1,75   | 0     | 336    | 336    |
| Esterni                         | 39          | 0      | 39     | 0          | 12     | 12     | 0           | 0      | 0      | 0          | 13,50  | 13,50  | n.d.  | n.d.   | n.d.   |
| Totale                          | 39          | 556    | 595    | 166,50     | 278,50 | 445    | 0           | 199,50 | 199,50 | 131,25     | 148,75 | 280    | 106   | 596    | 702    |

L'attività formativa è incentrata principalmente su aspetti tecnici legati alle operazioni svolte negli impianti e su tematiche ambientali. La Società promuove attività di informazione e formazione, sia interne che esterne, sui rischi presenti in azienda e, più in generale, su temi relativi alla salute, sicurezza e ambiente (HSE).

Allevi presta particolare attenzione alla crescita individuale e professionale dei propri dipendenti e del personale esterno: nel 2025 ha erogato complessivamente **595 ore di formazione (di cui 556 ore ai soli dipendenti)**, di cui **294 dedicate a tematiche ambientali e 284 ore su salute e sicurezza**, con una **media di 39,71 ore per dipendente**.

Per quanto riguarda TIRSI S.r.l., nel corso del 2025 sono state erogate **445 ore di formazione (di cui 433 ore al personale dipendente)**, con un focus prevalente su contenuti di natura ambientale e sulla salute e sicurezza sul lavoro.

*\*Nota: nel calcolo della media delle ore di formazione per Allevi, dal totale annuo di 595 ore sono state escluse 39 ore erogate a personale esterno.*

*\*\*Nota: nel calcolo della media delle ore di formazione per TIRSI S.r.l., dal totale annuo di 445 ore sono state escluse 12 ore erogate a personale esterno.*

*\*\*\*Nota: nel calcolo della media delle ore di formazione per TIRSI S.r.l., dal totale annuo di 280 ore sono state escluse 13,5 ore erogate a personale esterno.*

## 4.4 Valorizzazione delle risorse umane

Nel corso del 2025, l'intero organico di Allevi e TIRSI ha potuto usufruire della convenzione con il **Fondo Est**, forma di assistenza sanitaria integrativa riservata ai dipendenti delle imprese che applicano determinati contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL). Il finanziamento del fondo deriva in prevalenza dai versamenti aziendali e, in alcune situazioni, da una quota trattenuta al lavoratore; a fronte di ciò, agli iscritti viene riconosciuto il rimborso delle spese mediche sostenute.

Per ampliare le tutele garantite dal Fondo Est, l'azienda ha sottoscritto con **UNISALUTE** una **polizza sanitaria di secondo livello**, pensata per coprire le prestazioni escluse dal fondo e le patologie che comportano ricovero ospedaliero.

La Società mette inoltre a disposizione la **piattaforma Wellbee**, attraverso la quale i dipendenti possono accedere a fringe benefit quali buoni acquisto e gift card spendibili per generi alimentari, carburante e ulteriori beni o servizi.

### Welfare aziendale

- 1** CONVENZIONE FONDO EST
- 2** POLIZZA SANITARIA UNISALUTE
- 3** PIATTAFORMA WELLBEE





## **Indice dei contenuti GRI e VSME**

# Indice dei contenuti GRI e VSME

| Indice dei contenuti GRI - VSME    |                                                                                                                                             |                  |                                                                           |                |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Dichiarazione d’uso                | Azienda Agricola Allevi S.r.l. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. |                  |                                                                           |                |
| GRI 2 Informativa generale<br>2021 | EFRAG VSME                                                                                                                                  | DESCRIZIONE      | PAGINA DI<br>RIFERIMENTO                                                  | OMISSIONI/NOTE |
|                                    | 2-1                                                                                                                                         | B1; §24          | Dettagli dell'organizzazione                                              | 4, 7           |
|                                    | 2-2                                                                                                                                         | -                | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | 4              |
|                                    | 2-3                                                                                                                                         | -                | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto                 | 4              |
|                                    | 2-4                                                                                                                                         | -                | Restatement delle informazioni                                            | 4              |
|                                    | 2-5                                                                                                                                         | -                | Assurance esterna                                                         | 4              |
|                                    | 2-6                                                                                                                                         | B1; §24, C1; §47 | Attività, catena del valore e altri rapporti di business                  | 8 - 16         |
|                                    | 2-7                                                                                                                                         | B1; §24, B8; §39 | Dipendenti                                                                | 39 - 40        |
|                                    | 2-8                                                                                                                                         | -                | Lavoratori non dipendenti                                                 | 39 - 40        |
|                                    | 2-9                                                                                                                                         | -                | Struttura e composizione della governance                                 | 19 - 20        |

| Indice dei contenuti GRI - VSME  |         |                                                                                |                       |                         |
|----------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| GRI 2: Informativa generale 2021 | VSME    | DESCRIZIONE                                                                    | PAGINA DI RIFERIMENTO | OMISSIONI/NOTE          |
| 2-10                             | -       | Nomina e selezione del massimo organo di governo                               | 19                    |                         |
| 2-11                             | -       | Presidente del massimo organo di governo                                       | 19                    |                         |
| 2-12                             | -       | Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | 28                    |                         |
| 2-13                             | -       | Delega di responsabilità per la gestione di impatti                            | 20                    |                         |
| 2-14                             | -       | Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità     | 20                    |                         |
| 2-15                             | -       | Conflitti d'interesse                                                          | 23                    |                         |
| 2-16                             | C6; §61 | Comunicazione delle criticità                                                  | 24                    |                         |
| 2-17                             | -       | Conoscenze collettive del massimo organo di governo                            | 20                    |                         |
| 2-18                             | -       | Valutazione della performance del massimo organo di governo                    | -                     | Non applicabile         |
| 2-19                             | -       | Norme riguardanti le remunerazioni                                             | -                     | Vincoli di riservatezza |
| 2-20                             | -       | Procedura di determinazione della retribuzione                                 | -                     | Vincoli di riservatezza |
| 2-21                             | -       | Rapporto di retribuzione totale annuale                                        | -                     | Vincoli di riservatezza |

| Indice dei contenuti GRI - VSME  |                        |                                                                  |                       |                |
|----------------------------------|------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
| GRI 2: Informativa generale 2021 | EFrag VSME             | DESCRIZIONE                                                      | PAGINA DI RIFERIMENTO | OMISSIONI/NOTE |
| 2-22                             | B7; §37                | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile            | 8                     |                |
| 2-23                             | C6; §61                | Impegno in termini di policy                                     | 23                    |                |
| 2-24                             | -                      | Integrazione degli impegni in termini di policy                  | 23                    |                |
| 2-25                             | B2; §26-28, C2; §48-49 | Processi volti a rimediare impatti negativi                      | 21, 24, 27-28         |                |
| 2-26                             | C6; §61                | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | 24                    |                |
| 2-27                             | B11; §43               | Conformità a leggi e regolamenti                                 | 25                    |                |
| 2-28                             | -                      | Appartenenza ad associazioni                                     | 7                     |                |
| 2-29                             | -                      | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder                    | 17                    |                |
| 2-30                             | B10; §42               | Contratti collettivi                                             | 39 - 40               |                |

| Indice dei VSME |            |                                                                 |                       |                |
|-----------------|------------|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                 | EFRAG VSME | DESCRIZIONE                                                     | PAGINA DI RIFERIMENTO | OMISSIONI/NOTE |
|                 | B1; §25    | Certificazioni legate alla sostenibilità                        | 26                    |                |
|                 | B3; §29    | Energia ed emissioni di gas a effetto serra                     | 30 - 31               |                |
|                 | B3; §30    | Energia ed emissioni di gas a effetto serra                     | 32                    |                |
|                 | B3; §31    | Energia ed emissioni di gas a effetto serra                     | 32                    |                |
|                 | B4; §32    | Inquinamento di aria, acqua e suolo                             | 28                    |                |
|                 | B5; §33-34 | Biodiversità                                                    | 34 - 35               |                |
|                 | B6; §35-36 | Gestione idrica                                                 | 36                    |                |
|                 | B7; §38    | Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti    | 37                    |                |
|                 | B8; §40    | Forza lavoro - Caratteristiche generali                         | 39 - 40               |                |
|                 | B9; §41    | Salute e sicurezza                                              | 41                    |                |
|                 | B10; §42   | Forza lavoro – Remunerazione, contratti collettivi e formazione | 39 - 40, 42           |                |

| Indice dei VSME |                                                                                  |                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| EFRAG VSME      | DESCRIZIONE                                                                      | PAGINA DI RIFERIMENTO | OMISSIONI/NOTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| C2; §50-53      | Emissioni di Scope 3                                                             | -                     | Datapoint relativo a considerazioni metodologiche sullo Scope 3: la Società non rendiconta lo Scope 3 nel presente esercizio                                                                                                                                                                                                                                                              |
| C3; §54-56      | Obiettivi di riduzione gas serra e transizione climatica                         | 31                    | La Società opera nel settore NACE 25.53 (Sezione E — Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento), ricompresa negli high climate impact sectors di cui all'Allegato I del Delegated Regulation (EU) 2023/137                                                                                                                                     |
| C4; §57-58      | Rischi climatici                                                                 | 33                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| C5 §59-60       | Informazioni generali aggiuntive sulle caratteristiche della forza lavoro        | 39 - 40               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| C7; §62         | Violazioni gravi dei diritti umani                                               | 41                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| C8; §63-64      | Ricavi da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE | -                     | La Società opera nel settore NACE 38, non svolgendo attività in nessuno dei settori di cui al paragrafo 63 (armi controverse, tabacco, combustibili fossili, produzione di agrofarmaci).<br><br>La Società non è esclusa da benchmark UE allineati agli Accordi di Parigi (EU Paris-Aligned Benchmarks) ai sensi dell'art. 12.1 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione |
| C9; §65         | Diversità di genere nell'organo di governance                                    | 20                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |



## Azienda Agricola Allevi

Sede legale  
Via Traversi, 14  
27039 - Sannazzaro de' Burgondi (PV)